

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALDO MORO”**  
**SCUOLA DELL’INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO**  
Via M. Montessori, 7 – 30010 CAMPAGNA LUPIA (VE)  
041-460046 Fax 041-5145161 – Cod. Mecc. VEIC816009 – C. F. 82012480271  
Sito Web: [www.aldomorocampagnalupia.gov.it](http://www.aldomorocampagnalupia.gov.it)

**SCUOLA DELL’INFANZIA “ PICCOLO PRINCIPE ”**

**CURRICOLO SCUOLA INFANZIA**

**PROGETTAZIONE**



**ANNO SCOLASTICO 2014-2015**

# INDICE

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione 2012)

1. FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	p.3
2. I BAMBINI	p.4
3. LE FAMIGLIE	p.4
4. I DOCENTI	p.5
5. L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	p.5
6. I CAMPI DI ESPERIENZA	p.6-7
7. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	p.8

## 8. PROGETTI DI PLESSO 2014-2015 ( tabelle Competenze chiave di Cittadinanza-Traguardi di sviluppo )

<b>CURRICOLO 3 anni</b> pag. 9	<b>CURRICOLO 4 anni</b> pag. 39	<b>CURRICOLO 5 anni</b> pag. 72
<ul style="list-style-type: none"> <li>☉ Accoglienza</li> <li>☉ Routine</li> <li> </li> <li>☉ <b>ILPICCOLO PRINCIPE</b></li> <li> </li> <li>☉ Biblioteca a scuola</li> <li> </li> <li>☉ Nuoto</li> <li> </li> <li>☉ Uscite Didattiche</li> <li> </li> <li>☺ Scuola in Festa</li> <li> </li> <li>☺ Laboratorio rinforzo linguistico (alternativa IRC)</li> <li> </li> <li>☉ Giochi Motori- Danza</li> <li> </li> <li>☉ Laboratorio Teatrale</li> <li> </li> <li>☉ Religione Cattolica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☉ Accoglienza</li> <li>☉ Routine</li> <li> </li> <li><b>ILPICCOLO PRINCIPE</b></li> <li>☉ Biblioteca a scuola</li> <li> </li> <li>☉ Nuoto</li> <li> </li> <li>☉ Uscite Didattiche</li> <li> </li> <li>☉ Scuola in Festa</li> <li> </li> <li>☉ Laboratorio rinforzo linguistico (alternativa IRC)</li> <li> </li> <li>☉ Giochi Motori- Danza</li> <li> </li> <li>☉ Laboratorio Teatrale</li> <li> </li> <li>☉ Religione Cattolica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☺ Accoglienza</li> <li>☺ Routine</li> <li> </li> <li>☉ <b>ILPICCOLO PRINCIPE</b></li> <li> </li> <li>☺ Biblioteca a scuola</li> <li> </li> <li>☺ Nuoto</li> <li> </li> <li>☺ Uscite Didattiche</li> <li> </li> <li>☺ Scuola in Festa</li> <li> </li> <li>☺ Laboratorio rinforzo linguistico (alternativa IRC)</li> <li> </li> <li>☺ Giochi Motori- Danza</li> <li> </li> <li>☺ Laboratorio Teatrale</li> <li> </li> <li>☺ Religione Cattolica</li> <li> </li> <li>☺ Inglese</li> <li> </li> <li>☺ Continuità</li> </ul>

## 9. Progettazione sez. PRIMAVERA

pag. 107



## 1. Finalità Scuola dell'Infanzia

(da Curricolo scuola l'Infanzia -Indicazioni Nazionali 2012)

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti

dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare **l'identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare **l'autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

## **I BAMBINI**

I bambini sono il nostro futuro e sono la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità – che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.

I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: in famiglia, al nido di infanzia o alla sezione primavera hanno imparato a muoversi e ad entrare in contatto con gli altri con livelli crescenti, ma ancora incerti, di autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno vissuto emozioni ed interpretato ruoli attraverso il gioco e

la parola; hanno intuito i tratti fondamentali della loro cultura, hanno iniziato a porsi domande di senso sul mondo e la vita.

Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, che comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura ma anche situazioni diverse di assenza; il rispetto per chi è bambino insieme al rischio della frettosità e del precoce coinvolgimento nelle dinamiche della vita adulta. I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte..

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui *media*, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista. La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

## **LE FAMIGLIE**

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

L'ingresso dei bambini nella scuola dell'infanzia è una grande occasione per prendere più chiaramente coscienza delle responsabilità genitoriali. Mamme e papà (ma anche i nonni, gli zii, i fratelli e le sorelle) sono stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare, a diventare più "forti" per un futuro che non è facile da prevedere e da decifrare.

Per i genitori che provengono da altre nazioni e che sono impegnati in progetti di vita di varia durata per i loro figli nel nostro paese, la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità.

Modelli culturali ed educativi, esperienze religiose diverse, ruoli sociali e di genere hanno modo di confrontarsi, di rispettarci e di evolvere verso i valori di convivenza in una società aperta e democratica. Le famiglie dei bambini con disabilità troveranno nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

### **I DOCENTI**

La presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità. Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo "mondo", di lettura delle

sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica.

La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con i saperi e la cultura. La costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze, è stimolata dalla funzione di leadership

educativa della dirigenza e dalla presenza di forme di coordinamento pedagogico.

### **L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse *routine* (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto

deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare:

– lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di

movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante;  
– il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

### **I CAMPI DI ESPERIENZA**

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

### **I CAMPI DI ESPERIENZA**

#### **Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola dell'infanzia**

#### **IL SE' E L'ALTRO**

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

### **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

### **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

### **I DISCORSI E LE PAROLE**

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

### LA CONOSCENZA DEL MONDO

- **Oggetti, fenomeni, viventi • Numero e spazio**
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc..; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

### COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI D'ESPERIENZA ( prevalenti e concorrenti)
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE	LA CONOSCENZA DEL MONDO - <i>Oggetti, fenomeni viventi- Numero e spazio</i>
4. COMPETENZE DIGITALI	LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE -TUTTI
5. IMPARARE A IMPARARE	TUTTI
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI
7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	TUTTI
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (immagini, suoni , colori )

## PROGETTI PER COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

### 3 ANNI

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ACCOGLIENZA-INSERIMENTO</b>		
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> <li>• CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</li> <li>• COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</li> <li>• COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA</li> </ul>		
<b>TEMPI</b>	Settembre -Ottobre Novembre/Dicembre		
<b>SPAZI</b>	Sezione - salone - giardino - mensa - dormitorio - bagni		
<b>TRAGUARDI FORMATIVI (3ANNI)</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IL SE' E L'ALTRO		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze ed i propri sentimenti.  Saper esprimersi in modo sempre più adeguato	Percepire la propria identità.  Maturare il sentimento di fiducia e sicurezza.  Riconoscere di appartenere al gruppo sezione.	Riconoscersi come individuo diverso dagli altri.	Giochi e situazioni ludiche per muoversi in autonomia e con fiducia negli spazi.  Ascolto di storie.  Conversazioni e drammatizzazioni.  Giochi e attività ludiche per riconoscere il proprio contrassegno e identificare il simbolo della propria sezione .  Sperimentazioni grafico pittoriche
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
Si riconosce come individuo con proprie esigenze e propri sentimenti e prova ad esprimerli e controllarli			
Manifesta fiducia verso persone ed ambienti.			
Osserva comportamenti rispettosi nei confronti dei compagni.			
Manifesta atteggiamenti di sicurezza nell'agire e nel relazionare.			
<b>TRAGUARDI FORMATIVI (3 ANNI)</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IMMAGINI, SUONI E COLORI		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Comunicare, esprimere emozioni, o raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Esprimersi attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative; utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p>	<p>Eseguire esperienze grafico-pittoriche sperimentando varie tecniche.</p> <p>Produrre le prime forme intenzionali.</p> <p>Sperimentare materiali e le loro modalità d'uso.</p> <p>Utilizzare materiali plastici per realizzare semplici forme.</p> <p>Ascoltare e ripetere per imitazione filastrocche, canti e giochi cantati.</p>	<p>Principali forme di espressione artistica.</p>	<p>Ascoltare semplici fiabe e racconti e rielaborarli a livello grafico pittorico, manipolativo...</p> <p>Manipolare diversi tipi di materiale</p>

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Prova ad esprimere utilizzando uno dei linguaggi a sua disposizione la comprensione di una fiaba o di un racconto.

Realizza manufatti plastici e grafici, utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche

**TRAGUARDI FORMATIVI (3 ANNI)**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	I DISCORSI E LE PAROLE		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Dialogare, usare il linguaggio per parlare e comunicare con crescente fiducia con coetanei e adulti</p> <p>-Apprezzare la pluralità linguistica</p> <p>-Ascoltare, comprendere narrazioni lette o improvvisate di favole, fiabe, storie</p>	<p>-Utilizzare forme di saluto</p> <p>-Memorizzare i nomi di alcuni compagni</p> <p>-Percepire l'altro come interlocutore</p> <p>-Partecipare a giochi linguistici</p>	<p>Conoscere i Nomi</p> <p>Giocare con i nomi</p> <p>Le parole della scuola</p> <p>Filastrocche e rime</p>	<p>-Momenti e occasioni di ascolto, di dialogo, di giochi con rime e parole Giochi ed attività che privilegiano la conversazione e l'ascolto</p> <p>-Partecipazione di tutti alla comunicazione per aumentare la fiducia nelle capacità linguistiche e per stimolare e arricchire il repertorio linguistico.</p> <p>-Memorizzazione di poesie, filastrocche, canti</p>

	-Memorizzare e riprodurre semplici filastrocche		
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
-Utilizza la lingua nei vari contesti (con i coetanei, con gli adulti, durante i vari momenti della giornata)			
-Sa prestare attenzione			
-Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni			
-Si esprime e comunica agli altri emozioni			
<b>TRAGUARDI FORMATIVI (3 ANNI)</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	LA CONOSCENZA DEL MONDO		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
-Conquistare gradualmente un'autonomia sempre più ampia.  Collocare correttamente se stesso, oggetti e persone nello spazio individuando funzioni e usi degli ambienti scolastici e sapersi orientare nella organizzazione cronologica della giornata scolastica  Manifestare curiosità e voglia di esplorare e porre domande	- Esplorare l'ambiente(viverlo, percorrerlo, e occuparlo)  -Ricordare e raccontare ciò che si è fatto o sentito  -Compiere piccole azioni in successione e verbalizzarle  -Toccare, guardare, sentire, e manipolare oggetti e materiali e osservarli per scoprire qualità e proprietà -Discriminare i colori  -Essere capaci di porre in relazione eventi ed oggetti	Conoscenza degli spazi della scuola Regole del proprio ambiente  Giochi con i materiali	-Esperienze di esplorazione nei vari ambienti esterni (cortile, giardino, parco)  -Giochi senso-percettivi e di manipolazione  -Giochi sui colori  -Attività di pittura  -Giochi per conoscere ambienti e loro elementi caratterizzanti  -Attività di documentazione con varie tecniche  -Giochi simbolici
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
-Distinguere le situazioni spaziali dentro-fuori, sopra-sotto			
-Distinguere grande, piccolo			
-Distinguere e individuare le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano			
-Riconoscere e orientarsi nello spazio scuola e iniziare a orientarsi nello spazio foglio			

DENOMINAZIONE	<b>ROUTINE</b> <b>"OGNI GIORNO IO..."</b>		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</li> <li>• COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</li> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> </ul>		
TEMPI	<i>Tutte le mattine dalle 9.00 alle 9.30 da febbraio a giugno</i>		
SPAZI	<i>Sezione</i>		
<b>TRAGUARDI FORMATIVI (3ANNI)</b>			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	LA CONOSCENZA DEL MONDO		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p> <p>Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità</p>	<p>Prendere coscienza del ciclo temporale annuale</p> <p>Percepire il passare del tempo come elemento di crescita, cambiamento, durata di un evento</p> <p>Riconoscere la scansione della giornata, della settimana, dei mesi e delle stagioni</p> <p>Riconosce aspetti delle stagioni</p> <p>Osserva i cambiamenti della natura</p>	<p>Concetti temporali di successione (prima, dopo)</p> <p>Periodizzazioni: giorno/notte, fasi della giornata, giorni, settimane, mesi, stagioni, anni</p> <p>Raggruppamenti</p> <p>Seriazioni</p> <p>Numeri</p>	<p>Registrazione delle presenze</p> <p>Costruzione di un calendario scolastico per la registrazione del giorno, dei fenomeni atmosferici,...</p> <p>Rilevazione e documentazione dei mutamenti naturali nei cicli stagionali</p> <p>Scansione di giochi, esperienze, fenomeni eventi in varie sequenze e osservazione e rappresentazione dell'alternanza delle azioni quotidiane</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
Sa cogliere il susseguirsi di eventi in ordine al prima-dopo			
Riconosce il susseguirsi degli eventi e delle azioni quotidiane nella giornata e nella settimana			

## TRAGUARDI FORMATIVI (3 ANNI)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	I DISCORSI E LE PAROLE

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Sviluppare la conoscenza della lingua dal punto di vista conversazionale</p> <p>Acquisire fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale</p>	<p>Sviluppare la capacità di ascolto di storie, poesie, filastrocche, canzoni,....</p> <p>Narrare brevi storie</p> <p>Costruire frasi sempre più complesse e arricchire il proprio lessico con parole nuove</p>	<p>Elementi di base per la formulazione di frasi semplici o complesse</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso, parti variabili ed elementi principali della frase</p>	<p>Ascoltare storie, ascoltare, ripetere e imparare poesie, filastrocche e canti in relazione ai cambiamenti stagionali</p> <p>Raccontare un'esperienza, un vissuto a tutto il gruppo classe</p>

### **CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Presta attenzione ed ascolto

Racconta esperienze personali

## TRAGUARDI FORMATIVI (3 ANNI)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IL SE E L'ALTRO

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Sviluppare il senso dell'identità personale.</p> <p>Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini; rendersi conto che esistono punti di vista diversi e tenerne conto.</p> <p>Ascoltare gli altri e dare</p>	<p>Conoscere l'altro attraverso l'esperienza .</p> <p>Riconoscere di appartenere ad un gruppo</p> <p>Rispettare regole concordate</p>	<p>Regole della vita e del lavoro in classe</p> <p>Significato della regola</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nel gruppo</p>	<p>Rispettare il proprio turno di parola nelle conversazioni, nelle discussioni e nel raccontare esperienze personali al gruppo classe.</p> <p>Compiere autonomamente alcune attività di routine e di gestione dell'ambiente quali il riordino, la compilazione del calendario, il</p>

spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista  Seguire regole di comportamento	Accettare di aspettare il proprio turno  Compiere autonomamente alcune attività partecipando alla gestione dell'ambiente		cameriere per la merenda, l'aiutante per la distribuzione dei materiali,...  Aiutare un compagno in difficoltà
---	--	--	--

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Riconosce il gruppo classe

Aspetta il proprio turno

Rispetta le regole concordate

Ascolta e accetta opinioni diverse

Compie autonomamente le azioni richieste

DENOMINAZIONE	<b>IL PICCOLO PRINCIPE</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</li> <li>• COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA</li> <li>• CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</li> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	<i>gennaio-maggio</i>
<b>SPAZI</b>	<i>Sezione, salone, mensa, giardino</i>

**TRAGUARDI FORMATIVI (3ANNI)**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

**CAMPI DI ESPERIENZA** I DISCORSI E LE PAROLE\_

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
-Ascoltare e comprendere narrazioni lette di favole, fiabe, storie... Ascoltare e comprendere testi scritti e immagini Dialogare e chiedere spiegazioni -Sviluppare la comunicazione	-Ascoltare un breve racconto  -individuare personaggi, ambienti, azioni principali di un testo ascoltato  -Arricchire il proprio lessico con parole nuove  -Memorizzare e riprodurre semplici filastrocche	Comunicazione verbale  Filastrocche e rime  Storie- racconti	- Ascolto di storie (Utilizzo come punto iniziale della storia "IL PICCOLO PRINCIPE"; altre storie e racconti) -Conversazione, drammatizzazione e analisi del racconto(chi, come, perché, dove,...) -Rielaborazione grafica con diverse tecniche -Raccolta e visione di materiali -Attività di documentazione e costruzione dei diari di viaggio con varie tecniche e cartelloni

	- Leggere semplici immagini, simboli		
	-Interagire con la comunicazione nel gruppo dei pari		

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Utilizza la lingua nei vari contesti (con i coetanei, con gli adulti, durante i vari momenti della giornata)

Sa prestare attenzione

Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni

Si esprime e inizia ad interagire con compagni e adulti attraverso il linguaggio.

**TRAGUARDI FORMATIVI (3 ANNI)**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

**CAMPI DI ESPERIENZA** LA CONOSCENZA DEL MONDO

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Collocare nello spazio oggetti e persone</li> <li>-Osservare e descrivere usando strumenti e materiali diversi manifestando curiosità e interesse</li> <li>-Comprendere a livello grafico alcune relazioni topologiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Toccare, guardare, sentire, oggetti e materiali</li> <li>- Colorare utilizzando i colori primari e scoprire i secondari con le mescolanze</li> <li>-Compiere piccole azioni in successione e verbalizzarle</li> <li>-Essere capaci di porre in relazione eventi ed oggetti</li> <li>-Osservare, ricordare e raccontare ciò che si è sperimentato, fatto o sentito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumenti e tecniche varie</li> <li>-Giochi con i materiali</li> <li>-Concetti temporali (prima -dopo )</li> <li>Raggruppamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Giochi senso-percettivi e di manipolazione con diversi materiali ( farine, colore, pasta, ecc..)</li> <li>-Giochi con colori</li> <li>-Attività di documentazione e costruzione dei diari di viaggio con varie tecniche e cartelloni</li> </ul>

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

-Distingue le situazioni spaziali dentro-fuori, sopra-sotto

-Distingue grande, piccolo

-Distingue e individua le caratteristiche dei materiali in uso

-Raggruppa e riordina secondo semplici criteri dati

-Realizza iniziali riproduzioni grafiche

## TRAGUARDI FORMATIVI (3 ANNI)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IMMAGINI, SUONI, COLORI IL CORPO E IL MOVIMENTO

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei diversi linguaggi: visivo, espressivo, grafico-pittorico, manipolativo</li> <li>Usare materiali diversi per rappresentare e comunicare</li> <li>-Sviluppare la creatività</li> <li>-Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Accettare il contatto con tutti i materiali d'uso</li> <li>-Toccare, guardare, sentire, oggetti e materiali</li> <li>-Manipolare materiali</li> <li>-Discriminare i colori</li> <li>-Scoprire e riconoscere l'effetto delle mescolanze di vari colori</li> <li>-Esprimersi liberamente</li> <li>-Raccontare attraverso rappresentazioni grafiche ciò che si è vissuto</li> <li>-Esercitare le potenzialità relazionali ed espressive del corpo</li> <li>-Partecipare a canti e danze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Diversi materiali loro possibili giochi e usi</li> <li>- Giochi e mescolanze di colori</li> <li>-Piccole forme di espressione artistica</li> <li>-Regole nel gioco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Giochi senso-percettivi e di manipolazione</li> <li>-Giochi con i colori / Esperienze con i colori fondamentali e derivati.</li> <li>-Attività di pittura</li> <li>-Osservazione del variare dei colori nelle stagioni</li> <li>-Sperimentazione di tecniche e materiali diversi</li> <li>Eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: accompagnare una filastrocca o un ritmo con un gioco di mani,...</li> <li>Comunicare attraverso il corpo e la musica situazioni o storie ascoltate</li> <li>-Attività di documentazione e costruzione dei diari di viaggio con varie tecniche e cartelloni</li> <li>-Costruzione del personaggio principale IL PICCOLO PRINCIPE</li> </ul>

### **CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

- Realizza piccoli manufatti plastici e grafici utilizzando le diverse tecniche manipolative e pittoriche
- Si esprime e rappresenta graficamente secondo la propria creatività
- Distingue e individua le caratteristiche dei materiali

## TRAGUARDI FORMATIVI (3 ANNI)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>		IL SE' E L'ALTRO	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>-Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo classe; giocare e collaborare con i compagni</p> <p>-Interiorizzare le prime regole del vivere in comune.</p> <p>-Acquisire autonomia nelle azioni di vita quotidiana</p>	<p>-Percepire la propria identità</p> <p>-Collaborare con gli altri compagni</p> <p>-Accettare semplici regole , ritmi e turni</p> <p>-Esprimere e comunicare sentimenti, emozioni</p> <p>-Tentare di soddisfare autonomamente le proprie esigenze personali, pur avendo ancora bisogno di aiuto</p>	<p>-Regole fondamentali di convivenza</p> <p>-Giochi Senso-Percettivi</p> <p>-Far parte di un gruppo</p>	<p>- Attività in cerchio per ascoltare, raccontare, raccontarsi e condividere esperienze comuni</p> <p>-Ascolto di storie (Utilizzo come punto iniziale della storia "IL PICCOLO PRINCIPE"; altre storie e racconti)</p> <p>-Esperienze grafiche, di manipolazione, motorie, giochi di gruppo,...</p> <p>-Attività ludiche per la scoperta delle regole</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
Collabora nel gioco			
Osserva le semplici regole proposte			
Osserva comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni			

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>BIBLIOTECA</b>		
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> <li>• COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA_</li> </ul>		
<b>TEMPI</b>	Tutti i giovedì		
<b>SPAZI</b>	Biblioteca della scuola		
<b>TRAGUARDI FORMATIVI (3ANNI)</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IL SE E L'ALTRO		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Assumere comportamenti	Accettare e		

corretti per il rispetto dei libri e dell'ambiente biblioteca	gradualmente rispettare le regole di comportamento nella biblioteca  Accrescere l'attenzione per la cura e la gestione dei libri e della biblioteca	Significato della regola	Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole della biblioteca  Scegliere un libro dalla biblioteca scolastica e portarlo a casa per leggerlo con la mamma o il papà
---	---	--------------------------	---

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Osserva le regole proposte dall'adulto e condivise dal gruppo

Ha rispetto per l'ambiente e dimostra cura per i libri

Apprezza il momento del prestito del libro e della lettura con un genitore

**TRAGUARDI FORMATIVI (3 ANNI)**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

**CAMPI DI ESPERIENZA** I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)	NUCLEI FONDANTI (conoscenze)	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)
Comprendere testi di vario tipo letti da altri	Ascoltare e comprendere il libro letto	Elementi di base per la comprensione di una comunicazione o di una narrazione	Scegliere un libro dalla biblioteca scolastica e portarlo a casa per leggerlo con la mamma o il papà.  Ascolto a scuola di storie animate

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Ascolta e comprende narrazioni

DENOMINAZIONE	<b>ACQUATICITÀ</b>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>
TEMPI	ogni lunedì da Gennaio 2015 a Marzo 2015 per 8 lezioni
SPAZI	<i>Piscina comunale di Mira</i>

**TRAGUARDI FORMATIVI (3 ANNI)**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

**CAMPI DI ESPERIENZA** IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI DI	OBIETTIVI DI	NUCLEI	AMBIENTI DI
--------------	--------------	--------	-------------

<b>COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
-Raggiungere una buona autonomia personale -Riconoscere i segnali del proprio corpo	-Si muove con autonomia nell'ambiente acquatico e non  -Riconoscere nell'attività motoria i concetti sopra-sotto, fuori-dentro	Regole dell'ambiente e dei giochi	-Attraverso giochi dentro fuori dall'acqua  -Giochi con palle di varia grandezza, cerchi e giochi galleggianti  -Materassini e altri attrezzi dinamici
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
-Esercita gli schemi motori di base			
-Controlla i movimenti del proprio corpo nello spazio			
-Esegue semplici percorsi			

DENOMINAZIONE	USCITE DIDATTICHE
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-</i></li> <li>• <i>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</i></li> </ul>
<b>SPAZI E TEMPI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita didattica presso la Biblioteca Comunale di Campagnalupia</li> <li>• Marzo: Esperienze al TEATRO "Dario Fo" di Camponogara</li> <li>• Maggio: Uscita -visita presso Villa Ca Farsetti (planetario) a S.Maria di Sala</li> <li>• brevi uscite nel territorio</li> </ul>

### TRAGUARDI FORMATIVI (3ANNI)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IMMAGINI, SUONI E COLORI		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
-Conoscere il proprio territorio  -Esplorare l'ambiente esterno usando i diversi canali sensoriali  -Orientarsi nell'ambiente diverso dallo spazio scuola  -Conoscere e individuare usi e tradizioni del proprio ambiente / cultura	-Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici ...)  -Ascoltare brani musicali.  Accettare il contatto con tutti i materiali d'uso  -Scoprire sonorità e non attraverso attività di	-Conoscenza di Usi e costumi del territorio  -Norme e Regole di comportamento nei percorsi – tragitti esterni alla scuola  -Tecniche di rappresentazione  - Giochi simbolici	- Verbalizzare e rappresentare graficamente o con attività di drammatizzazione esperienze vissute  -Uscite nel territorio ( biblioteca, teatro, mostre, spettacoli, ville,..)

-Conoscere, sperimentare e giocare con i materiali grafico – pittorici	percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente circostante e del corpo  -Collaborare con i compagni per un progetto comune		
--	---	--	--

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita

Racconta esperienze vissute

Esprime messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, drammatizzazioni, giochi di mimo

Ascolta e partecipa alle uscite nel territorio

Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo

**TRAGUARDI FORMATIVI (3 ANNI)**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**CAMPI DI ESPERIENZA** IL SE E L'ALTRO

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Osservare e riconoscere segni importanti della propria cultura e del territorio</p> <p>-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente</p> <p>-Partecipare all'organizzazione di eventi di vita sociale della scuola.</p>	<p>-Partecipare attivamente alle uscite, attività e ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni ...) manifestando interesse</p> <p>-Intuire il valore del rispetto verso gli altri ( abitudini, usi, tradizioni, ambiente ecc)</p> <p>-Superare serenamente il distacco dalla famiglia</p> <p>-Condividere con i compagni le emozioni dell'uscita</p>	<p>- Regole per la sicurezza in casa, a scuola , nell'ambiente, in strada</p> <p>- Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi vicini</p> <p>- Il teatro e i diversi linguaggi</p>	<p>- Fare semplici osservazioni sugli usi e le tradizioni del proprio territorio</p> <p>-Uscite a teatro</p> <p>- Visite alla biblioteca comunale</p> <p>-Uscita e laboratorio in villa</p> <p>-Verbalizzare le Esperienze vissute</p> <p>-Prime rappresentazioni grafiche delle esperienze vissute</p>

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Conosce e parla di se

Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose e dell'ambiente

Collabora e rispettare cose e persone nelle uscite

Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo durante le uscite

E' curioso, pone domande

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SCUOLA IN FESTA</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	Da settembre a maggio nei momenti di gruppo-grande e nei momenti di festa sotto indicati
<b>SPAZI</b>	Giardino, salone, centro civico e palazzotto dello sport

### TRAGUARDI FORMATIVI (3 ANNI)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IL SE' E L'ALTRO		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Essere cosciente della propria storia, della storia familiare, delle tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola e sviluppare il senso di appartenenza</p> <p>Essere consapevole delle differenze e averne rispetto</p> <p>Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini</p>	<p>Percepire le propria identità</p> <p>Riconoscere l'appartenenza ad un nucleo familiare e riferirne momenti di vita</p> <p>Individua usi e tradizioni del suo ambiente</p> <p>Accetta e rispetta regole di semplici giochi e rispetta prime regole di vita quotidiana</p> <p>Collabora alla realizzazione di un progetto comune</p>	<p>Riconoscersi come individuo distinto dagli altri</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza</p> <p>Regole della vita e significato di regola</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi</p>	<p>Conversazioni e storie che presentino le nostre tradizioni culturali e quelle dei bambini di altri Paesi</p> <p>Canti, danze, poesie e attività grafiche/pittoriche di collaborazione fra bambini per allestire e preparare le feste</p> <p>Condivisioni di momenti di aggregazione e socializzazione coinvolgendo non solo i bambini ma anche le famiglie e la comunità nei momenti di festa assieme: FESTA DELLA CASTAGNATA, FESTA DI NATALE, CARNEVALE E FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO</p>

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Conosce e riferisce eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita
Collabora nel gioco e nel lavoro
Osserva le regole poste dagli adulti e condivise dal gruppo
Osserva comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per tradizioni culturali, provenienza, condizione, lingua,...

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>LABORATORIO DI RINFORZO LINGUISTICO</b> <b>"TANTE STORIE ALLA SCOPERTA DELL'AMICIZIA"</b> (laboratorio rivolto ai bambini che svolgono attività alternative all'IRC)
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA</li> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	Da settembre a giugno un incontro a settimana.
<b>SPAZI</b>	Aula della Sezione Primavera e salone

### TRAGUARDI FORMATIVI (3 anni)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	I DISCORSI E LE PAROLE		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati.	<p>Sviluppare le capacità di ascolto di storie e racconti.</p> <p>Su richiesta saper individuare personaggi, ambienti, azioni principali di un testo ascoltato.</p> <p>Costruire frasi sempre più complesse ed arricchire il proprio lessico con parole nuove, così da rendere la comunicazione comprensibile ed appropriata.</p> <p>Partecipare ad una conversazione guidata.</p> <p>Usare il linguaggio per partecipare a piccole drammatizzazioni.</p>	<p>Principali strutture della lingua italiana</p> <p>Elementi di base per la formulazione di frasi semplici e/o complesse con connettivi e nessi causali</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso, parti variabili ed elementi principali della frase</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali</p>	<p>Ascolto di storie e racconti e suddivisione del racconto in sequenze. Lettura di sequenze di immagini. Individuazione dei personaggi principali, degli ambienti e delle azioni.</p> <p>Drammatizzazioni, giochi imitativi e di drammatizzazione.</p> <p>Conversazioni guidate sulla rielaborazione di racconti, sulla condivisione di esperienze personali; conversazioni regolate dall'adulto per favorire l'interazione coi coetanei.</p> <p>Rielaborazione grafica</p>

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Ascolta e comprende storie e racconti

Racconta, riferisce di fatti narrati o avvenuti e si esprime in modo minimo adeguato

Partecipa alle conversazioni

## TRAGUARDI FORMATIVI (3 anni)

<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>		IL SE E L'ALTRO	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta	Accettare di aspettare il proprio turno.  Esprimere osservazioni.  Parlare, giocare e lavorare in gruppo	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza Regole della vita e del lavoro in classe	Ascolto di storie e racconti Conversazioni guidate sulla rielaborazione di racconti, sulla condivisione di esperienze personali; conversazioni regolate dall'adulto per favorire l'interazione coi coetanei Riflessione sul messaggio veicolato dalla narrazione. Rielaborazione grafica
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
Partecipa alle conversazioni			
Rispetta il proprio turno			
Interagisce, parla , gioca con gli altri bambini e con l'adulto			

<b>DENOMINAZIONE</b>	" GIOCHI MOTORI E DANZA "
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</li> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	Da ottobre a Maggio
<b>SPAZI</b>	Salone

### TRAGUARDI FORMATIVI (3ANNI)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IL CORPO E IL MOVIMENTO

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (PREDISCIPLINARI)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (ABILITA')</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (CONOSCENZE)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO(compiti significativi)</b>
-Conoscere il proprio corpo -Prendere coscienza di sé nel movimento -Utilizzare intenzionalmente il proprio corpo -Prendere coscienza della relazione uomo-ambiente -Orientarsi nello spazio scuola -Partecipare alle attività di gioco e danza , rispettandone le regole	-Partecipare a giochi di movimento organizzati -Imitare le azioni e il movimento degli animali -Sviluppare capacità senso-percettive -Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza -Rispettare le regole nei giochi	-Il proprio corpo come si può muovere -I giochi di movimento -le regole del gioco -Il ritmo musicale -La danza -il corpo in movimento con i diversi materiali ( cerchi..corde... palle..ecc)	-Denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione. -Eseguire " movimenti " per esercitare diverse parti del corpo: camminate, saltellare ecc.. -Accompagnare una filastrocca o un ritmo con un gioco di mani, ecc. -Danze e giochi motori con l'ausilio di musiche popolari multietniche -Prime rappresentazioni grafiche schema corporeo

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Individua e nomina le parti del proprio corpo

Collabora nel gioco

Ascolta brani musicali, ne segue il ritmo con il corpo, eseguire semplici danze

Rappresentazione grafica del viso

Rappresentazione grafica dello schema corporeo

## TRAGUARDI FORMATIVI (3 ANNI)

<b>Fonti di legittimazione:</b>				Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>		IL SE E L'ALTRO		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Prendere coscienza di sé</li> <li>-Conoscere l'ambiente scolastico</li> <li>-Rafforzare l'autonomia</li> <li>-Conoscere gli altri</li> <li>-Accettare e rispettare le regole dei giochi ed attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ascoltare ed esprimere con il corpo</li> <li>-Collaborare con gli altri</li> <li>-Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili</li> <li>-Scoprire e conoscere il proprio corpo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Regole fondamentali di convivenza nel piccolo gruppo di appartenenza ( gruppo classe) e nel grande gruppo.</li> <li>-le regole del gioco</li> <li>-Rispetto i diversi materiali nei giochi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Giochi liberi e di movimento</li> <li>-Attività ludiche per la scoperta delle regole</li> <li>-Giochi organizzati, conversazioni, giochi mimici per facilitare nuovi rapporti d'amicizia</li> <li>- Giochi con materiali ludici</li> <li>-Realizzare danze insieme nel piccolo e grande gruppo</li> <li>-Giochi organizzati con regole</li> <li>-Disegno della sagoma del proprio corpo</li> <li>-Giochi davanti allo specchio</li> </ul>	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>				
Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole ...				
Osserva comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc				
Esegue giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole.				
Collabora nel gioco e trascina all'aiuto reciproco				
Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo				

<b>SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA</b>				
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>		<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>		
<b>LIVELLI DI PADRONANZA</b>				
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>A</b>	Nomina oggetti noti	Arricchisce il proprio vocabolario	Arricchisce il proprio vocabolario	Arricchisce il proprio vocabolario
<b>B</b>	Si esprime attraverso cenni, parole, frasi, enunciati minimi	Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante	Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente	Si esprime attraverso la lingua, utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in periodi coerenti e coesi. Chiede informazioni ed esprime bisogni
<b>C</b>	Interagisce con i compagni, esprimendo bisogni e richieste, attraverso parole, frasi, cenni e azioni	Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.	Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni	Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere. Inventiva insieme ai compagni storie, situazioni di gioco e passatempi.
<b>D</b>	Racconta storie, vissuti, ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, senza riferimenti temporali	Racconta storie, vissuti, ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine	Racconta storie, vissuti ed esperienze in modo comprensibile iniziando a collocare correttamente nel tempo almeno i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante.	Racconta storie, esperienze personali e vissuti comprendendo e utilizzando correttamente i nessi temporali e causali.
<b>E</b>	Risponde adeguatamente alle domande e sollecitazioni dell'insegnante	Partecipa ad una conversazione se sollecitato, ad esempio da domande-guida, dell'insegnante	Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo spontaneo e pertinente	Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri
<b>F</b>	Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate. Es: prendere un oggetto; alzarsi; recarsi in un posto...	Esegue consegne, espresse piano e con frasi semplici, relative a compiti strutturati e precisi	Esegue semplici consegne impartite dall'adulto o dai compagni	Esegue consegne e indicazioni impartite dall'insegnante anche di una minima complessità e chiede spiegazioni quando non ha compreso
<b>G</b>	Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprenderne il significato generale	Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.	Ascolta narrazioni o letture dell'adulto sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti; racconta per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze logiche e temporali nella costruzione della frase; sa illustrare un racconto	Riferisce in modo semplice, ma coerente la trama sommaria di un racconto ascoltato individuando le informazioni esplicite e formulando ipotesi su informazioni implicite, servendosi delle domande orientative dell'insegnante. Ricostruisce una trama a partire da sequenze illustrate e, viceversa, illustra un racconto con sequenze o traduce l'argomento principale in un'unica illustrazione.

**SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

**IMMAGINI SUONI COLORI**

**LIVELLI DI PADRONANZA**

	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
A	Segue racconti, letture e spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi	Segue racconti, letture, canzoni e spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi	Segue racconti, letture, canzoni e spettacoli per bambini con buon interesse sapendo riferire il contenuto e se richiesto esprimerlo in forma grafica o di drammatizzazione	Segue racconti, letture, canzoni e spettacoli teatrali, filmati e documentari con interesse, sapendone riferire per sommi capi il contenuto e rielaborandolo in forma grafica e sotto forma di drammatizzazione
B	Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva e colora su aree estese di foglio  Colora su aree estese di foglio	Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare  Sperimenta diverse tecniche  Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere ... su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti	Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza; usa diverse tecniche coloristiche  Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo  Usa diverse tecniche coloristiche.	Il disegno e le attività plastico-manipolative sono improntate a intenzionalità e buona accuratezza. Nella coloritura, realizzata con diverse tecniche e realismo cromatico è sufficientemente preciso  riesce a rispettare i contorni delle figure con sufficiente precisione
C	Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori Riproduce semplici ritmi sonori	Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi. Segue semplici danze e canta semplici canzoncine  Segue semplici ritmi attraverso il movimento	Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati; canta semplici canzoncine anche in coro  Si muove seguendo accuratamente ritmi	Produce sequenze sonore e ritmi con materiali e strumenti strutturati; utilizza le note musicali nella produzione sonora. Canta canzoncine individualmente e in coro  Muove il corpo seguendo ritmi ed esegue semplici danze; Esprime messaggi attraverso il movimento: drammatizzazioni, espressioni di sentimenti, attività mimiche
D	Inizia a comunicare attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo	Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo	partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione Partecipa con interesse al gioco simbolico portando contributi personali	Partecipa al gioco simbolico e alle attività di drammatizzazione con interesse portando contributi personali originali..

**SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE  
IL CORPO E IL MOVIMENTO**

**LIVELLI DI PADRONANZA**

	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>A</b>	<p>Si tiene pulito; chiede di accedere ai servizi</p> <p>Si sveste e si riveste con l'assistenza dell'adulto o di un compagno; si serve da solo di cucchiaio e forchetta e maneggia il coltello con la sorveglianza dell'adulto.</p>	<p>Si tiene pulito; osserva le principali abitudini di igiene personale.</p> <p>Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci.</p> <p>Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà.</p> <p>Mangia correttamente servendosi delle posate;</p> <p>esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti.</p>	<p>Osserva in autonomia le attività di routine di igiene e pulizia personale.</p> <p>Si sveste e si riveste da solo maneggiando anche asole e bottoni,</p> <p>purché di adeguate dimensioni.</p> <p>Mangia correttamente e sta composto; distingue gli alimenti</p> <p>più indicati per la salvaguardia della salute e accetta di mangiarli.</p>	<p>Osserva le pratiche quotidiane di igiene</p> <p>e pulizia personale e le sa indicare ai compagni più piccoli.</p> <p>Maneggia anche indumenti con asole e bottoni e aiuta i compagni più piccoli a lavarsi, vestirsi e svestirsi.</p> <p>Mangia compostamente utilizzando anche il coltello con cibi non duri o comunque non difficili da tagliare.</p>
<b>B</b>	<p>Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole, frasi</p> <p>Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.</p> <p>Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante o dai compagni.</p>	<p>Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità.</p> <p>Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.</p> <p>Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita.</p>	<p>Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire.</p> <p>Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto-Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita, le indica all'adulto e ai compagni e le evita.</p>	<p>Partecipa ai giochi rispettando le regole</p> <p>e accettando anche le sconfitte incontestabili.</p> <p>Rispetta le regole e sa spiegarne il motivo, accettando le conseguenze delle violazioni</p> <p>In presenza di situazioni potenzialmente pericolose, adotta comportamenti preventivi e li indica ai compagni</p> <p>ipotizza semplici misure di riduzione della pericolosità.</p> <p>Conosce alcuni comportamenti e situazioni dannosi per la salute (alimentazione, fumo, contatto con sostanze pericolose, ecc.) e adotta soluzioni alla sua portata per farvi</p>

				fronte, ridurne il rischio, evitarli.
C	<p>Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori.</p> <p>Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante.</p> <p>Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare.</p>	<p>Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi</p> <p>Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali</p> <p>Segue semplici danze e canta semplici canzoncine</p> <p>Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare.</p> <p>Segue semplici ritmi attraverso il movimento</p> <p>Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso motorie e nelle attività di motricità fine</p>	<p>Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati</p> <p>Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio.</p> <p>Si muove seguendo accuratamente ritmi</p> <p>-Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, colorare ...).</p>	<p>Controlla in maniera accurata alcune</p> <p>operazioni di manualità fine: colorare,</p> <p>piegare, tagliare lungo una riga, seguire</p> <p>una riga in un foglio ...</p> <p>Controlla i propri movimenti, valuta la propria forza, coordina i movimenti con attrezzi</p> <p>-Muove il corpo seguendo ritmi ed esegue semplici danze.</p> <p>Esprime messaggi attraverso il movimento: drammatizzazioni, espressioni di sentimenti, attività mimiche.</p> <p>-Distingue espressioni corporee che comunicano sentimenti</p>

**SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE				
-						
	1	2	3	4		
A	<p>Partecipa alle attività-uscite collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.</p> <p>Osserva le routine della giornata su istruzioni dell'insegnante</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi</p>	<p>Partecipa alle attività uscite collettive, manifestando interesse e apportando contributi utili e collaborativi.</p> <p>Osserva e partecipa alle routine della giornata su istruzioni dell'insegnante</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco</p> <p>Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse</p> <p>Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo</p>	<p>Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso.</p> <p>Collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo.</p> <p>Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazioni dell'adulto.</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro</p> <p>scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni</p>	<p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo. Presta aiuto di propria iniziativa a compagni più piccoli o in difficoltà. Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni</p>		

B	<p>Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto</p>	<p>Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante</p> <p>Pone domande su di sé, sulla propria storia, e su realtà nuove</p>	<p>Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto</p> <p>Pone domande su di sé, sulla propria storia, e ne racconta anche episodi che gli sono noti</p> <p>Conosce alcune tradizioni della propria comunità</p>	<p>Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto</p> <p>Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti, a richiesta dell'adulto.</p>
C	<p>Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante e in condizioni di tranquillità</p>	<p>Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui</p> <p>Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli</p> <p>Accetta e interagisce con i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale</p>	<p>Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui</p> <p>Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderire</p> <p>Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni</p>	<p>Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni</p> <p>Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche i comportamenti preventivi</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni; coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti e presta loro aiuto, autonomamente o su richiesta dell'adulto.</p>

### SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**

-

	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
--	----------	----------	----------	----------

A			<p>Riproduce filastrocche e canzoncine</p> <p>Deduce il significato di alcuni termini o espressioni riconoscendolo dalla mimica e dal contesto della breve storia drammatizzata e lo verifica poi tramite la visione del cartone animato</p> <p>Date delle sequenze appartenenti ad una breve storia conosciuta dai bambini abbina i termini stranieri imparati e brevi formule comunicative</p> <p>Sa utilizzare alcuni termini stranieri imparati nei format indicandoli su sé stesso(es. parti del corpo, indumenti...) e sulla realtà circostante(oggetti: es. sedia tavolo, muro...)</p>	<p>Recita poesie e canzoncine imparate a memoria</p> <p>Utilizza semplici formule comunicative in modo pertinente per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori.</p> <p>Traduce in italiano semplicissime frasi proposte dall'insegnante</p> <p>Date delle illustrazioni o situazioni anche nuove, sa nominarle, quando può utilizzare i termini che conosce.</p>
---	--	--	---	---

SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
LIVELLI DI PADRONANZA				
	1	2	3	4
A	<p>Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni.</p>	<p>Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. Chiede se non ha capito</p> <p>Formula proposte di gioco ai compagni. Partecipa con interesse alle attività collettive apportando contributi utili e collaborativi. Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni. Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe</p> <p>Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli.</p> <p>Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo a una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.</p>	<p>Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine.</p> <p>Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto presta aiuto. Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni</p> <p>Opera scelte tra due alternative, motivandole. Esprime giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc.</p> <p>Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni</p> <p>Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono ne tenta di nuove;chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.</p> <p>Con le indicazioni dell'insegnante compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti</p>	<p>Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti impartiti dall'insegnante. Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco.</p> <p>Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà. Opera scelte tra diverse alternative, motivandole Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista degli altri</p> <p>Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti.</p> <p>Sa riferire come opererà rispetto ad un compito, come sta operando, come ha operato.</p> <p>Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi</p> <p>Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e</p>

				rappresentazione dei dati raccolti
--	--	--	--	------------------------------------

<b>SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA</b>				
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>		<b>IMPARARE A IMPARARE</b>		
<b>LIVELLI DI PADRONANZA</b>				
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>A</b>	Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni	Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e se richiesto riesce a riferirne alcune.	Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, sa commentarle e riferirne il contenuto. Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.	Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, sa commentarle e riferirne il contenuto. Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze. Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.
<b>B</b>	Su richiesta e indicazione dell'insegnante sa mettere in relazioni alcuni oggetti	Nel gioco o su richiesta dell'insegnante riesce a mettere in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta la ragione	Su domande stimolo dell'insegnante individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni( relazioni causali, relazioni funzionali, topologiche,...) e ne dà semplici spiegazioni oppure pone domande quando non sa darsi la spiegazione	Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni( relazioni causali, relazioni funzionali, topologiche,...) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa dare spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.
<b>C</b>	Esegue le consegne dell'adulto	In base alle consegne fornite dall'adulto esegue in autonomia il proprio compito	In base alle consegne fornite dall'adulto utilizza strumenti predisposti per organizzare un lavoro, individuando il materiale occorrente e i compiti da svolgere. Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti e con l'aiuto dell'insegnante ricava informazioni da mappe, grafici e tabelle	Di fronte a consegne e problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, se richiesto come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese. Ricava informazioni da mappe, grafici e tabelle e le sa utilizzare per raccogliere dati

## GRADI:

***I gradi si riferiscono al modo in cui, all'interno di ogni livello, l'alunno padroneggia conoscenze e abilità ed esercita autonomia e responsabilità.***

GRADI	BASILARE	ADEGUATO	AVANZATO	ECCELLENTE
DESCRITTORI	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza, o in caso contrario cerca il supporto dell'insegnante e dei compagni.	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

Il grado è riferito a ciascun livello di tutte le competenze e aggiunge sfumature e precisione al livello stesso. Es: Ad un livello di padronanza 3 rispetto ad una determinata competenza un bambino può averla raggiunta in modo essenziale/basilare oppure adeguato o avanzato o eccellente.

# DI SEGUITO SONO PRESENTATI I PROGETTI CON ESPERTI ESTERNI

## **PROGETTO LABORATORIO TEATRALE SCUOLA DELL'INFANZIA IL PICCOLO PRINCIPE CAMPAGNA LUPIA**

Il progetto nasce dalla profonda convinzione che fare teatro rappresenta per i bambini una "meravigliosa esperienza".

Fare Teatro per il bambino significa vivere un'esperienza unica, che lo aiuta a crescere, a comunicare, a misurare le proprie capacità e a scoprirne di nuove. L'attività teatrale lo stimola, gli desta e fa emergere emozioni e sentimenti; lo fa entrare in sintonia con i compagni. Crea amicizia e solidarietà. A differenza dell'adulto, che parla di se e della sua storia, dei desideri, soprattutto a livello verbale e in pensieri organizzati concettualmente, il bambino si racconta e parla del suo mondo attraverso un "linguaggio naturale", fatto di globalità, in cui esiste un'intima connessione fra pensiero, corpo ed emozioni. E' un'espressività che si manifesta prevalentemente come un "fare" sempre accompagnato da un "fondo emotivo" che appare inesauribile e si esprime in un modo originale di investire lo spazio, i materiali, la relazione con gli altri.

**PERCORSO LABORATORIALE:** Partiremo dal concetto del "fare" che implica presenza, coscienza, coinvolgimento per arrivare al concetto di "teatro", inteso come spazio fisico, luogo temporaneo, spazio immaginario, che implica ricerca, magia, coraggio, trasgressione, spazio dove tutto è e diventa possibile. Si farà comprendere ai bambini che fare teatro significa fare ciò che viene dal cuore, dalla pancia o da ogni altra parte del corpo. Si creerà uno spazio e momento dove il bambino possa vivere liberamente e serenamente le proprie sensazioni, emozioni ed affinare la percezione dei propri sensi.

In questo "spazio teatrale" il grande strumento utilizzato sarà il corpo. Andremo ad approfondire la conoscenza del corpo giocando a:

- RISCALDARLO
- CONOSCERE I SUOI RITMI
- SCOPRIRE LE SUE MILLE VOCI
- SCOPRIRE CHE Può ESSERE FONTE DI SUONI
- CONOSCERE I GESTI E LA MIMICA
- TRUCCARSI
- TRAVESTIRSI
- RILASSARSI
- IMPARARE AD ASCOLTARE IL PROPRIO RESPIRO
- IMPARARE A PERCEPIRE LE DIVERSE SENSAZIONI IN FASE DI ECCITAMENTO, RILASSAMENTO, FELICITA', ANGOSCIA.
- 
- **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

- CAPACITÀ DI COMUNICARE MESSAGGI ATTRAVERSO LA MIMICA FACCIALE.
- CAPACITÀ DI ESEGUIRE CORRETTAMENTE CON EQUILIBRIO MOVIMENTI FINALIZZATI ALL'ESPRESSIONE MIMICO GESTUALE
- SVILUPPARE LA CREATIVITÀ NEL LINGUAGGIO GESTUALE.
- CAPACITÀ DI IMMEDESIMARSI IN RUOLI E PERSONAGGI.
- CAPACITÀ DI CARATTERIZZARE PERSONAGGI.
- CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE STORIE CON GESTI
- FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE ED I RAPPORTI INTERPERSONALI ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE.
- SVILUPPARE E AFFINARE COMPETENZE IN CAMPO EMOTIVO.
- SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI IMMEDESIMARSI IN UNA SITUAZIONE/EMOZIONE E DI ENTRARE NEI PANNI DI UN ALTRO
- SCOPRIRE IL RAPPORTO PENSIERO-EMOZIONE- COMPORTAMENTO.
- SVILUPPARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE IN RELAZIONE ALLE EMOZIONI.
- ACQUISIRE LE COMPETENZE NELL'USO DI TUTTI I LINGUAGGI , FINALIZZATI ALLA COMUNICAZIONE ED ESTERNAZIONE DELLE EMOZIONI.
- PARTECIPARE ALLA PREPARAZIONE ED ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO COMUNE: RAPPRESENTAZIONE TEATRALE.

### **Tematica :**

IL PICCOLO PRINCIPE

### **Modalità di Svolgimento :**

31 ore di Laboratorio da suddividersi in:

7 incontri di un ora per ognuna delle 4 classi partecipanti ;

3 da dedicarsi allo spettacolo finale;

### **Esigenze tecniche :**

Uno spazio all'interno della scuola libero da mobili che possa accogliere comodamente il gruppo di lavoro (una palestra , una grande aula sgombra).

**Conduttore: Dott. Mattia Berto.**

### **Note biografiche**

Attore, regista, illustratore, muove i primi passi come attore in teatro giovanissimo. Si laurea in Tecniche Artistiche e dello Spettacolo a Ca' Foscari con una tesi sui "Percorsi della creatività nel teatro ragazzi, in un territorio particolare: il Nordest" con relatore il Prof. Carmelo Alberti.

È del Teatro con e per i ragazzi che fa la propria specializzazione senza tuttavia trascurare possibilità parallele di formazione continua.

Ha partecipato come interprete, animatore e regista a spettacoli e progetti per l'infanzia con numerose compagnie venete e nazionali.

Ha calcato le scene di numerosi teatri in tutto il nord Italia e partecipato a diversi workshop e laboratori di formazione artistica con, tra gli altri, Adriano Sinivia, Yuta Katakei, Franco Mescola, Carolin Carlson, nell'ambito del master dell'Istituto della Commedia dell'Arte Internazionale nel

2007, con Orlando Forioso, Massimo Ranieri, Mimmo Cuticchio nell'ambito del Laboratorio Internazionale del Teatro de La Biennale di Venezia nel 2008.

È stato diretto da numerosi registi, coreografi e artisti della scena, tra tutti considera il suo Maestro Maurizio Scaparro.

Ha lavorato per il teatro ragazzi in numerosi progetti e produzioni che sono stati programmati, tra gli altri, da La Piccionaia di Vicenza e gli Alcuni di Treviso.

Negli ultimi anni, ha curato la regia di diversi eventi culturali, il più conosciuto "Ad Alta Voce", progetto ideato e sostenuto da Coop Adriatica, dirigendo con successo artisti del calibro di Serra Yilmaz, Maria Pia di Meo, Lucia Poli, Stefano Benni, Francesco Pannofino, Vasco Mirandola.

Attualmente è Direttore Artistico della programmazione teatrale del Teatro di Villa Groggia a Venezia e della stagione di teatro ragazzi del "Teatro Dario Fo" di Camponogara. La sua attività è infatti negli ultimi anni strettamente legata al territorio provinciale su cui ha scelto di investire non solo come artista, ma anche come operatore culturale; prima di tutto come cittadino che desidera curare e contribuire all'arricchimento della produzione artistica e culturale dei luoghi che ha scelto di vivere.

Lavora dal 2006 come formatore, in particolare di ragazzi delle scuole materne ed elementari, ma anche in percorsi per adulti, in numerosi Istituti e Teatri del territorio dove nella mescolanza delle Arti, gioca a "giocare al teatro".

#### **Contatti:**

San Polo 1484

30125 Venezia

email: [mattiaberto2005@libero.it](mailto:mattiaberto2005@libero.it)

Cell: +39 339 342 97 46

# **Progetto di religione cattolica nella scuola dell'infanzia.**

**Docente: Tiziana Morabito**

**Anno scolastico 2014/2015**

## ***“CON CUORE DI BIMBO !”***

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Il progetto di religione cattolica dal titolo "Con cuore di bimbo!" è la narrazione dei momenti più importanti della vita del loro amico Gesù. "Con cuore di bimbo!", narra della vita del Signore mostrando la sua vicenda in parallelo con quella di ciascun bambino. Gesù si presenta molto somigliante a lui, ha vissuto alcune delle esperienze che segnano la vita di ogni bambino: la nascita, l'accoglienza, la vicinanza di quanti gli vogliono bene, la crescita. E poi l'incontro con gli altri, il mondo del bambino, come quello di Gesù, si apre all'amicizia. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza: - *il sé e l'altro*: scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose; *Il corpo in movimento*: riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni; *linguaggi, creatività, espressione*: riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso; *i discorsi e le parole*: impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso; *la conoscenza del mondo*: osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Il progetto prevede le seguenti unità di apprendimento:

“HO TANTI AMICI” ( ottobre)

“CHE MERAVIGLIA IL MONDO!” (novembre)

“CHE FESTA IL NATALE” (dicembre – gennaio)

“GESU' AMICO DI TUTTI” (febbraio- marzo )

“PASQUA: LA FESTA DELLA VITA”(aprile)

“ MARIA LA MAMMA DI GESU’(maggio )

“RICORDIAMO INSIEME COSA ABBIAMO IMPARATO” (giugno).

Destinatari: gruppo sezione.

Metodologia: le metodologie di insegnamento saranno consone alle diverse fasce di età ed alle capacità dei bambini; gli interventi potranno iniziare con un racconto, una conversazione, lettura del Vangelo, una drammatizzazione, un gioco, un'attività condivisa.

Documentazione: - attività grafico-pittoriche e manipolative individuali e di gruppo- cartelloni – realizzazione di un quaderno di religione contenente tutte le attività svolte durante l'anno.

Verifica: L'osservazione sarà strumento privilegiato della verifica. La conversazione, colloqui, disegni consentiranno di stabilire la corrispondenza dei bambini alla proposta educativa che è stata loro offerta. Si valuteranno, inoltre, la partecipazione, l'attenzione, la risposta agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

Obiettivi: il bambino potrà interiorizzare quelle dimensioni di fiducia, di desiderio di vita, di apertura all'altro. Questo sentimento di fiducia apre, poi, i bambini alla scoperta dell'Altro conosciuto all'interno di questa relazione positiva con gli adulti. - Scopre la persona e l'insegnamento di Gesù, - sviluppa un positivo senso di sé, - si relaziona positivamente con gli altri, - apprende e conosce i linguaggi figurativi e simbolici delle tradizioni cristiane, - ascolta semplici racconti biblici, - comunica verbalmente le proprie esperienze ed emozioni in ambito religioso, - apprende alcuni termini del linguaggio cristiano.

## 4 ANNI

<b>DENOMINAZIONE</b>		<b>ACCOGLIENZA</b>	
<b>COMPETENZE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> <li>• CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</li> <li>• COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</li> <li>• COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA,SCIENZE E TECNOLOGIA</li> </ul>	
<b>CHIAVE DI CITTADINANZA</b>			
<b>TEMPI</b>		Settembre – novembre	
<b>SPAZI</b>		Sezione - salone – giardino – mensa - bagni	
<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4ANNI)</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>		IL SE E L'ALTRO	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo più adeguato.</p> <p>Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Muoversi con crescente autonomia e sicurezza negli spazi che gli sono familiari.</p>	<p>Percepire la propria identità e iniziare a parlare di se.</p> <p>Soddisfare le proprie esigenze personali autonomamente pur avendo ancora bisogno di aiuto.</p> <p>Cominciare a prendere atto delle proprie capacità e dei propri limiti maturando sentimenti di fiducia e sicurezza, chiedendo aiuto in situazioni di difficoltà.</p> <p>Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo sezione.</p> <p>Riconoscere i propri amici e stabilire le prime relazioni privilegiate.</p> <p>Collaborare ad un progetto comune.</p>	<p>Regole fondamentali di convivenza nei gruppi di appartenenza.</p>	<p>Giochi di regole per imparare a comprenderle e rispettarle.</p> <p>Cura e gestione dell'ambiente (spazi della scuola).</p> <p>Lecture conversazioni e drammatizzazioni.</p> <p>Attività grafico - pittoriche legate al periodo dell'accoglienza.</p> <p>Canti e danze con il gruppo sezione ed il grande gruppo.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			

Osserva le regole poste dagli adulti e condivise dal gruppo.
Osserva comportamenti rispettosi nei confronti dei compagni.
Riferisce i propri stati d'animo e sa esprimerli in modo appropriato e riconoscerli sugli altri.

**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4ANNI)**

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IMMAGINI, SUONI, COLORI

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Il bambino esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative; utilizza materiali, strumenti, tecniche espressive e creative.</p> <p>Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza.</p> <p>Sa ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.</p> <p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<p>Esegue esperienze grafico pittoriche sperimentando varie tecniche.</p> <p>Comunica semplici contenuti attraverso il disegno.</p> <p>Sperimenta materiali, strumenti e le loro modalità d'uso.</p> <p>Utilizza materiali plastici per realizzare semplici prodotti.</p> <p>Ascolta ed esegue per imitazione filastrocche, canti e giochi.</p> <p>Produce le prime forme intenzionali, figurative o astratte.</p>	<p>Principali forme di espressione artistica.</p>	<p>Creazioni e costruzioni con materiali plastici diversi.</p> <p>Disegno e pittura con tecniche diverse.</p> <p>Conversazioni libere e mirate.</p> <p>Ricostruzione drammatico teatrale di eventi, esperienze e storie.</p>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>
Riferisce in forma orale, per sommi capi, il contenuto generale di una fiaba, un racconto.
Drammatizza racconti e narrazioni.
Realizza manufatti plastici e grafici utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche.

**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4ANNI)**

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
---------------------------------	---

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>		COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>		I DISCORSI E LE PAROLE	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Parlare con i grandi e i coetanei Dialogare, usare il linguaggio per parlare e comunicare con crescente fiducia con coetanei e adulti</p> <p>Apprezzare la pluralità linguistica</p> <p>Ascoltare, comprendere narrazioni lette o improvvisate di favole, fiabe, storie</p> <p>Parlare, descrivere, raccontare con fiducia, nelle proprie capacità espressive</p>	<p>Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità. comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti</p> <p>Memorizzare e riprodurre semplici filastrocche</p> <p>Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.</p> <p>Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni</p>	<p>Filastrocche, rime e canti</p> <p>Storie di amicizia</p> <p>Dialogo e ascolto</p> <p>Giochi di gruppo</p>	<p>Momenti e occasioni di ascolto, di dialogo, di giochi con rime e parole Giochi ed attività che privilegiano la conversazione e l'ascolto</p> <p>Partecipazione di tutti alla comunicazione per aumentare la fiducia nelle capacità linguistiche e per stimolare e arricchire il repertorio linguistico.</p> <p>Memorizzazione di poesie, filastrocche, canti</p> <p>Lettura e narrazione di racconti; ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti delle storie, mediante una discussione di gruppo</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
- Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative			
-Sa prestare attenzione			
-Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni			
-Racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni			
<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4ANNI)</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>		COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>		LA CONOSCENZA DEL MONDO	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Riconoscere il proprio spazio di movimento e quello degli altri. Collocare correttamente se stesso, oggetti e persone nello spazio individuando funzioni e usi degli ambienti scolastici e sapersi</p>	<p>-Ricordare, ricostruire attraverso oggetti, foto e documenti le esperienze vissute</p> <p>-Intuire il prima e il dopo di un'azione</p>	<p>Orientamento spazi della scuola</p> <p>Giocare con i materiali diversi</p> <p>Concetti temporali, di successione,</p>	<p>Costruzione di cartelloni per illustrare con vari codici le esperienze fatte</p> <p>Giochi con associazioni logiche</p> <p>Giochi senso-percettivi</p>

<p>orientare nella organizzazione cronologica della giornata scolastica</p> <p>Coordinare, usando gli schemi motori di base, le dimensioni spazio-temporali dell'azione</p> <p>Fare collegamenti logici usare termini topologici adeguati</p> <p>Conquistare gradualmente un'autonomia sempre più ampia.</p>	<p>-Individuare le proprietà percettive delle cose -Discriminare forme e colori diversi .</p> <p>-Memorizzare una sequenza</p> <p>-Collocare persone, oggetti e fatti nel tempo e nello spazio sulla base di indicazioni spaziali e topologiche(vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra...)</p> <p>-Usare simboli per rappresentare e registrare eventi</p>	<p>contemporaneità e durata</p> <p>Simboli, mappe e percorsi</p> <p>Concetti spaziali e topologici</p>	<p>Rappresentazioni grafiche</p> <p>Attività pittoriche</p> <p>Giochi di percorsi e di associazioni</p> <p>Il calendario (esperienze d'osservazione)</p>
--	---	--	--

### CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):

-Distingue le situazioni spaziali dentro-fuori, sopra-sotto, vicino-lontano
-Distingue grande, piccolo, alto-basso, lungo-corto
-Distingue e individua le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano
-Riconosce e si orienta nello spazio scuola
-Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi ...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento
-Utilizza organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ROUTINE "OGNI GIORNO IO..."</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</li> <li>• COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</li> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	<i>Tutte le mattine dalle 9.00 alle 9.30</i>
<b>SPAZI</b>	<i>Sezione</i>
<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4ANNI)</b>	
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI</li> </ul>

<b>CHIAVE EUROPEA</b>	BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>LA CONOSCENZA DEL MONDO</li> </ul>		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p> <p>Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità</p>	<p>Distinguere la successione temporale e saper ordinare in base ad essa. Riconoscere ieri/oggi/domani</p> <p>Percepire il passare del tempo come elemento di crescita, cambiamento, durata di un evento</p> <p>Riconoscere la scansione della giornata, della settimana, dei mesi e delle stagioni</p> <p>Riconosce aspetti delle stagioni</p> <p>Osserva i cambiamenti della natura</p> <p>Individua e conta quantità</p> <p>Individua le relazioni meno/minore, più/maggiore, tanto/quanto</p>	<p>Concetti temporali di successione (prima, dopo)</p> <p>Periodizzazioni: giorno/notte, fasi della giornata, giorni, settimane, mesi, stagioni, anni</p> <p>Raggruppamenti</p> <p>Seriazioni</p> <p>Numeri e numerazione</p>	<p>Registrazione delle presenze</p> <p>Costruzione di un calendario scolastico per la registrazione del giorno, dei fenomeni atmosferici,...</p> <p>Rilevazione e documentazione dei mutamenti naturali nei cicli stagionali</p> <p>Scansione di giochi, esperienze, fenomeni eventi in varie sequenze e osservazione e rappresentazione dell'alternanza delle azioni quotidiane</p> <p>Attività di "aiutante", contare i bambini, distribuire oggetti e materiale o merende in numero adatto ai presenti, aprifila, chiudifila, prendersi cura della propria igiene con costanza non solo in momenti appositamente dedicati, registrare su una scheda-cartellone il nome il giorno, il tempo, ...</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
Sa cogliere il susseguirsi di eventi in ordine al prima-dopo			
Riconosce il susseguirsi degli eventi e delle azioni quotidiane nella giornata e nella settimana			
<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4ANNI)</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</li> </ul>		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I DISCORSI E LE PAROLE</li> </ul>		

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Sviluppare la conoscenza della lingua dal punto di vista conversazionale</p> <p>Acquisire fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale</p> <p>Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura</p>	<p>Sviluppare la capacità di ascolto di storie, poesie, filastrocche, canzoni,....</p> <p>Narrare brevi storie</p> <p>Costruire frasi sempre più complesse e arricchire il proprio lessico con parole nuove</p> <p>Scoprire la presenza della lingua scritta e familiarizzare con le lettere dell'alfabeto, le parole e la scrittura spontanea</p>	<p>Elementi di base per la formulazione di frasi semplici o complesse</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso, parti variabili ed elementi principali della frase</p>	<p>Ascoltare storie, ascoltare, ripetere e imparare poesie, filastrocche e canti in relazione ai cambiamenti stagionali</p> <p>Raccontare un'esperienza, un vissuto a tutto il gruppo classe</p>

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Presta attenzione ed ascolto

Verbalizza storie ed eventi

Racconta esperienze personali

**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4ANNI)**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA**

- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**CAMPI DI ESPERIENZA**

- IL SE E L'ALTRO

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Sviluppare il senso dell'identità personale. Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini; rendersi conto che esistono punti di vista diversi e tenerne conto. Ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista</p> <p>Seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità</p>	<p>Riconoscere di appartenere ad un gruppo</p> <p>Rispettare regole concordate</p> <p>Accettare di aspettare il proprio turno</p> <p>Compiere autonomamente alcune attività partecipando alla gestione dell'ambiente</p>	<p>Regole della vita e del lavoro in classe</p> <p>Significato della regola</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nel gruppo</p>	<p>Rispettare il proprio turno di parola nelle conversazioni, nelle discussioni e nel raccontare esperienze personali al gruppo classe.</p> <p>Esprimere il proprio contributo rispetto ad una situazione o ad un racconto rispettandone le opinioni diverse.</p> <p>Compiere autonomamente alcune attività di routine e di gestione dell'ambiente quali il riordino, la compilazione del calendario, il cameriere per la merenda, l'aiutante per la distribuzione dei materiali,...</p> <p>Aiutare un compagno in difficoltà</p>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>
Riconosce il gruppo classe
Aspetta il proprio turno
Rispetta le regole concordate
Ascolta e accetta opinioni diverse
Compie autonomamente le azioni richieste

<b>DENOMINAZIONE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>IL PICCOLO PRINCIPE</b>
<b>TEMPI</b>	<i>gennaio-maggio</i>
<b>SPAZI</b>	<i>Sezione, salone, giardino, mensa</i>

**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4ANNI)**

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
---------------------------------	---

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
--------------------------------------	---------------------------------

<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	I DISCORSI E LE PAROLE
--------------------------------	------------------------

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Ascoltare e comprendere narrazioni lette di favole, fiabe, storie, ... ascoltare e comprendere testi scritti e immagini. Dialogare e chiedere spiegazioni, usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi.</p> <p>Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura</p>	<p>Sviluppare la capacità di ascolto di storie, poesie, filastrocche, canzoni...</p> <p>Su richiesta saper individuare personaggi, ambienti, azioni principali di un testo ascoltato</p> <p>Costruire frasi sempre più complesse e arricchire il proprio lessico con parole nuove, così da rendere la comunicazione comprensibile ed appropriata</p>	<p>Principali strutture della lingua italiana</p> <p>Elementi di base per la formulazione di frasi semplici e/o complesse con connettivi e nessi causali</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso, parti variabili ed elementi principali della frase</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali</p>	<p>Ascolto di storie (utilizzo come punto iniziale della storia "IL PICCOLO PRINCIPE"; altre storie e racconti)</p> <p>Conversazione, drammatizzazione e analisi del racconto (chi, come, perché, dove, quando,....)</p> <p>Rielaborazione grafica con diverse tecniche</p> <p>Attività di documentazione e costruzione dei diari di viaggio con varie tecniche e cartelloni.</p> <p>Giochi ed attività che privilegiano la conversazione e l'ascolto</p>

	<p>Saper verbalizzare relazioni di causa ed effetto</p> <p>Descrivere un ambiente o una situazione</p> <p>Partecipare ad una conversazione guidata</p> <p>Rievocare fatti ed esperienze personali e altrui</p> <p>Scoprire la presenza della lingua scritta Familiarizzare con la scrittura spontanea</p>		
--	---	--	--

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Comprende parole e discorsi

Ascolta e comprende narrazioni e letture

Usa la lingua italiana e arricchisce il proprio lessico

Descrive, racconta, riassume

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale

**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4ANNI)**

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u>

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà; confrontare e valutare quantità</p> <p>Avere familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza e altre quantità</p> <p>Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...e seguire correttamente un percorso</p>	<p>Individuare/definire collocazioni/relazioni spaziali nello spazio/sul corpo umano e su un'immagine: chiuso/aperto, sopra/sotto, dentro/fuori, in alto/in basso, vicino/lontano, destra/sinistra, in mezzo....</p> <p>Eseguire, tracce percorsi grafomotori</p> <p>Eseguire semplici classificazioni e raggruppamenti secondo un criterio dato</p> <p>Riconoscere</p>	<p>Concetti spaziali e topologici (vicino/lontano, sotto/sopra, avanti/dietro, destra/sinistra,....)</p> <p>Raggruppamenti</p> <p>Seriazioni e ordinamenti</p> <p>Serie e ritmi</p> <p>Figure e forme</p>	<p>Scansione in sequenze delle storie</p> <p>Giochi con i frutti di stagione, foglie e altri elementi naturali per discriminare, seriare in base a varie caratteristiche (forma, colore, grandezza, quantità) e alcuni concetti (sopra- sotto, dentro-fuori, pochi-tanti)</p> <p>Attraverso l'aiuto di libri e giochi riconosciamo alcune forme geometriche : cerchio, quadrato e triangolo</p> <p>Attività di documentazione e costruzione dei diari di viaggio con varie tecniche e cartelloni.</p>

sulla base di indicazioni verbali	l'appartenenza ad un insieme  Individuare quantità e dimensioni  Individuare le relazioni di meno/minore, più/maggiore, (poco-tanto)		
-----------------------------------	--	--	--

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Raggruppa e classifica oggetti in base ad una proprietà

Sa ordinare e seriare dal grande al piccolo, dal lungo al corto,....

Riconosce e disegna le forme geometriche euclidee: cerchio, quadrato, triangolo

Coglie e costruisce relazioni logiche

--

**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4 ANNI)**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

**CAMPI DI ESPERIENZA**

- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- IL CORPO E IL MOVIMENTO

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi e multimediali</p> <p>Partecipare alle attività di gioco rispettandone le regole</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</p>	<p>Ascoltare brani musicali</p> <p>Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico</p> <p>Partecipare attivamente al canto</p> <p>Esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive</p> <p>Rispettare le regole nei giochi</p> <p>Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo</p>	<p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, corporea</p> <p>Gioco simbolico</p> <p>Regole dei giochi</p>	<p>Drammatizzare situazioni e testi ascoltati</p> <p>Rappresentare situazioni, storie,oggetti,...attraverso il disegno, la manipolazione,... utilizzando tecniche e materiali diversi</p> <p>Eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: accompagnare una filastrocca o un ritmo con un gioco di mani,....</p> <p>Eseguire giochi di squadra, rispettando le regole date</p> <p>Costruzione del personaggio IL PICCOLO PRINCIPE</p> <p>Attività di documentazione e costruzione dei diari di viaggio con varie tecniche e cartelloni.</p>

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Riferisce in forma orale, drammatizza e illustra racconti, narrazioni, spettacoli,....

Realizza giochi simbolici

Esprime intenzionalmente messaggi attraverso il corpo

Esegue giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose e le regole			
<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4 ANNI)</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>		IL SE E L'ALTRO	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
-Giocare e agire in modo costruttivo, collaborativo e creativo con il gruppo dei pari.  Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con i compagni e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini	Partecipare ad attività comuni interagendo con gli altri  Accettare e rispettare le regole di semplici giochi e attività  Essere consapevole che esistono punti di vista diversi  Saper riconoscere ed esprimere opinioni, percezioni, commenti e stati d'animo propri e altrui	Regole della vita e del lavoro in classe  Significato della regola  Regole fondamentali della convivenza nel gruppo	Ascolto di storie (utilizzo come punto iniziale della storia "IL PICCOLO PRINCIPE"; altre storie e racconti)  Giochi con regole per impararle, comprenderle e rispettarle  Attività grafiche di gruppo e giochi a squadre  Attività in cerchio per ascoltare, raccontare, raccontarsi e condividere esperienze comuni rispettando il proprio turno di parola nelle conversazioni, nelle discussioni e nel racconto. Esprimere il proprio contributo rispetto ad una situazione o ad un racconto rispettandone le opinioni diverse.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
Rispetta il proprio turno			
Gioca e rispetta le regole dei giochi			
Partecipa ad attività comuni			
Partecipa alle conversazioni, interagisce, si esprime con gli altri bambini e con l'adulto			

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>BIBLIOTECA</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> <li>• COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	<i>Tutti i giovedì</i>
<b>SPAZI</b>	<i>Biblioteca</i>
<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4 ANNI)</b>	
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	• <u>IL SE E L'ALTRO</u>		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Assumere comportamenti corretti per il rispetto dei libri e dell'ambiente biblioteca  Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità	Accettare e gradualmente rispettare le regole di comportamento nella biblioteca  Accrescere l'attenzione per la cura e la gestione dei libri e della biblioteca  Ricordare il giorno del prestito del libro  Rispettare turnazioni nel momento della scelta del libro	Significato della regola  Regole della biblioteca  Conoscenza della scansione della settimana	Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole della biblioteca  Verbalizzare le ipotesi riguardo le conseguenze nell'inosservanza delle regole convenute insieme

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Osserva le regole proposte dall'adulto e condivise dal gruppo

Accetta di aspettare il proprio turno

Ha rispetto per l'ambiente e dimostra cura per i libri

Apprezza il momento del prestito del libro e della lettura con un genitore

**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4 ANNI)**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

**CAMPI DI ESPERIENZA** I DISCORSI E LE PAROLE

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Comprendere testi di vario tipo letti da altri	Ascoltare e comprendere il libro letto  Scegliere il libro osservando le illustrazioni e la copertina	Elementi di base per la comprensione di una comunicazione o di una narrazione	Prendere un libro dalla biblioteca scolastica e portarlo a casa per leggerlo con mamma o papà  Ascoltare a scuola di storie animate.  Individuare la copertina e scegliere un libro guardando

			con attenzione le immagini
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
Ascolta e comprende narrazioni			
Esprime e comunica preferenze			
Sa scegliere autonomamente			

	<b>ACQUATICITÀ</b>
<b>DENOMINAZIONE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>TEMPI</b>	ogni lunedì da Gennaio a Marzo per 8 lezioni
<b>SPAZI</b>	<i>Piscina comunale di Mira</i>

**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4 ANNI)**

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IL CORPO E IL MOVIMENTO

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
-Raggiungere una buona autonomia personale  -Riconoscere i segnali del proprio corpo  -Provare piacere nel movimento in diverse forme di attività	-Controllare i movimenti del corpo nello spazio e ambiente acquatico  -Riconoscere nell'attività motoria i concetti sopra-sotto, davanti-dietro, fuori-dentro  -Individuare le parti corporee e le loro possibilità di movimento	Regole dell'ambiente e i pericoli  Le regole dei giochi  I turni	-Attraverso giochi dentro fuori dall'acqua  -Giochi con palle di varia grandezza, cerchi e giochi galleggianti  -Materassini e altri attrezzi dinamici

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
-Padroneggia gli schemi motori di base statici e dinamici			
-Controlla i propri movimenti per evitare rischi per se e per gli altri			
-Esegue giochi di movimento individuali e di gruppo			

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>USCITE DIDATTICHE</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-</i></li> <li>• <i>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</i></li> </ul>
<b>SPAZI E TEMPI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita didattica presso la Biblioteca Comunale di Campagnalupia</li> <li>• Mostra del libro ( Centro civico di Campagna Lupia)</li> <li>• A Marzo: Esperienze al TEATRO " Dario Fo" di Camponogara</li> <li>• Aprile/maggio: Uscita –visita villa CA FARSETTI (Planetario) S. Maria di Sala</li> <li>• Uscite nel territorio di Capagnalupia</li> </ul>

### SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4 ANNI)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IMMAGINI, SUONI E COLORI		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere il proprio territorio</li> <li>-Esplorare l'ambiente esterno usando i diversi canali sensoriali</li> <li>-Orientarsi nell'ambiente diverso dallo spazio scuola</li> <li>-Conoscere e individuare usi e tradizioni del proprio ambiente / cultura</li> <li>-Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura )</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici ...)</li> <li>-Ascoltare brani musicali.</li> <li>-Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni</li> <li>-Scoprire il paesaggio sonoro e non attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente circostante e del corpo</li> <li>-Collaborare con i compagni per un progetto comune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscenza di usi e costumi del territorio</li> <li>-Norme e Regole di comportamento nei percorsi – tragitti esterni alla scuola</li> <li>-Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea</li> <li>-Drammatizzazione e giochi simbolici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verbalizzare e rappresentare graficamente o con attività di drammatizzazione spettacoli o altro Vissuti</li> <li>- Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi</li> <li>-Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali</li> <li>-Uscite nel territorio ( biblioteca, teatro, mostre, spettacoli, ville, ..)</li> </ul>

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Conosce e riferisce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita

Racconta e Illustra racconti, spettacoli ecc...
Esprime messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, drammatizzazioni, giochi di mimo
Ascolta e partecipa alle uscite nel territorio
Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo

### SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4 ANNI)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IL SE E L'ALTRO		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente</li> <li>- Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza</li> <li>-Partecipare all'organizzazione di eventi di vita sociale della scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipare attivamente alle uscite, attività e ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni ...) manifestando interesse</li> <li>-Intuire il valore del rispetto verso gli altri ( abitudini, usi, tradizioni, ambiente ecc)</li> <li>- Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Regole fondamentali di convivenza nel gruppo di appartenenza</li> <li>- Regole per la sicurezza in casa, a scuola , nell'ambiente, in strada</li> <li>- Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi vicini</li> <li>- Il teatro e i diversi linguaggi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni del proprio territorio</li> <li>-Uscite a teatro</li> <li>- Visite alla biblioteca comunale</li> <li>-Uscita e laboratorio in villa</li> <li>-Verbalizzare le Esperienze vissute</li> <li>-Rappresentare graficamente le esperienze seguendo la propria creatività espressiva</li> </ul>

#### CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):

Conosce e riferisce eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita
Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose e dell'ambiente
Collabora e rispetta cose e persone nelle uscite
Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SCUOLA IN FESTA</b>
<b>COMPETENZE</b>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

<b>CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	
<b>TEMPI</b>	Da settembre a maggio nei momenti di gruppo-grande e nei momenti di festa sotto indicati
<b>SPAZI</b>	Giardino, salone, centro civico e palazzetto dello sport

### SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4 ANNI)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
---------------------------------	---

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
----------------------------------	------------------------------

<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IL SE E L'ALTRO
----------------------------	-----------------

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Essere cosciente della propria storia, della storia familiare, delle tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola e sviluppare il senso di appartenenza</p> <p>Essere consapevole delle differenze e averne rispetto</p> <p>Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini</p>	<p>Percepire le propria identità</p> <p>Riconoscere l'appartenenza ad un nucleo familiare e riferirne momenti di vita</p> <p>Individua usi e tradizioni del suo ambiente/cultura</p> <p>Accetta e rispetta regole di semplici giochi e rispetta prime regole di vita quotidiana</p> <p>Intuisce il valore del rispetto verso gli altri (abitudini, tradizioni, ruoli, bisogni,...)</p> <p>Collabora alla realizzazione di un progetto comune</p>	<p>Riconoscersi come individuo distinto dagli altri</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza</p> <p>Regole della vita e significato di regola</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi</p>	<p>Conversazioni e storie che presentino le nostre tradizioni culturali e quelle dei bambini di altri Paesi</p> <p>Canti, danze, poesie e attività grafiche/pittoriche di collaborazione fra bambini per allestire e preparare le feste</p> <p>Condivisioni di momenti di aggregazione e socializzazione coinvolgendo non solo i bambini ma anche le famiglie e la comunità nei momenti di festa assieme: FESTA DELLA CASTAGNATA, FESTA DI NATALE, CARNEVALE E FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO</p>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>
Conosce e riferisce eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita
Collabora nel gioco e nel lavoro
Osserva le regole poste dagli adulti e condivise dal gruppo
Osserva comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per tradizioni culturali, provenienza, condizione, lingua,...

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>LABORATORIO DI RINFORZO LINGUISTICO</b> <b>"TANTE STORIE ALLA SCOPERTA DELL'AMICIZIA"</b> (laboratorio rivolto ai bambini che svolgono attività alternative all'IRC)
----------------------	---

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA</li> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	Da settembre a giugno un incontro a settimana.
<b>SPAZI</b>	Aula della Sezione Primavera e salone

### TRAGUARDI FORMATIVI ( 4 anni)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	I DISCORSI E LE PAROLE		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari )</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati.	<p>Sviluppare le capacità di ascolto di storie e racconti.</p> <p>Su richiesta saper individuare personaggi, ambienti, azioni principali di un testo ascoltato.</p> <p>Costruire frasi sempre più complesse ed arricchire il proprio lessico con parole nuove, così da rendere la comunicazione comprensibile ed appropriata.</p> <p>Partecipare ad una conversazione guidata.</p> <p>Usare il linguaggio per partecipare a piccole drammatizzazioni.</p>	<p>Principali strutture della lingua italiana</p> <p>Elementi di base per la formulazione di frasi semplici e/o complesse con connettivi e nessi causali</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso, parti variabili ed elementi principali della frase</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali</p>	<p>Ascolto di storie e racconti e suddivisione del racconto in sequenze. Lettura e riordino di sequenze di immagini.</p> <p>Individuazione dei personaggi principali, degli ambienti e delle azioni.</p> <p>Drammatizzazioni, giochi imitativi e di drammatizzazione.</p> <p>Conversazioni guidate sulla rielaborazione di racconti, sulla ricerca di ipotesi, sulla condivisione di esperienze personali; conversazioni regolate dall'adulto per favorire l'interazione coi coetanei.</p> <p>Rielaborazione grafica</p>

### **CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Ascolta e comprende storie e racconti

Racconta, riferisce di fatti narrati o avvenuti e si esprime in modo minimo adeguato

Partecipa alle conversazioni

### TRAGUARDI FORMATIVI (4 anni)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>		IL SE E L'ALTRO	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta	Accettare di aspettare il proprio turno.  Esprimere osservazioni. Confrontarsi con gli altri.  Parlare, giocare e lavorare in gruppo	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza Regole della vita e del lavoro in classe	Ascolto di storie e racconti Conversazioni guidate sulla rielaborazione di racconti, sulla ricerca di ipotesi, sulla condivisione di esperienze personali; conversazioni regolate dall'adulto per favorire l'interazione coi coetanei Riflessione sul messaggio veicolato dalla narrazione. Rielaborazione grafica
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
Partecipa alle conversazioni			
Rispetta il proprio turno			
Interagisce, parla, gioca con gli altri bambini e con l'adulto			

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>GIOCHI MOTORI E DANZE</b>		
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</li> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> </ul>		
<b>TEMPI</b>	Da ottobre a Maggio		
<b>SPAZI</b>	Salone		
<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4 ANNI)</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IL CORPO E IL MOVIMENTO		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
-Prendere coscienza di sé nel movimento  -Utilizzare intenzionalmente il proprio corpo  -Orientarsi nello spazio scuola	-Riconoscere e denominare e rappresentare graficamente le principali parti del corpo su se stesso, sugli altri, su immagini.  -Riconoscere il proprio	-Il proprio corpo come si può muovere  -I giochi di movimento  -le regole del gioco  -Il ritmo musicale  -La danza	-Denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzucine, ritmi) per la denominazione.  -Eseguire "movimenti" per esercitare diverse parti del corpo:

<p>-Percepire il sé corporeo nel rapporto con gli oggetti</p> <p>-Partecipare alle attività di gioco e danza , rispettandone le regole</p>	<p>spazio di movimento e quello degli altri</p> <p>-Partecipare a giochi di movimento organizzati</p> <p>-Imitare le azioni e il movimento degli animali</p> <p>-Coordinare i movimenti degli arti in un gioco di gruppo</p> <p>-Sviluppare capacità senso-percettive</p> <p>-Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza</p> <p>-Rispettare le regole nei giochi</p>	<p>-il corpo in movimento con i diversi materiali ( cerchi..corde...palle..ecc)</p>	<p>camminate su un piede, saltellare;</p> <p>-Accompagnare una filastrocca o un ritmo con un gioco di mani, ecc.</p> <p>-Danze e giochi motori con l'ausilio di musiche popolari multietniche</p> <p>- Rappresentazioni grafiche schema corporeo</p>
--	--	---	--

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Individua e nomina le parti del proprio corpo e ne descrive le funzioni; individua e riconosce segnali del proprio corpo (respirazione, battito cardiaco, fame, sete, dolore, ecc.)

Collabora nel gioco e trascina all'aiuto reciproco

Ascolta brani musicali, ne segue il ritmo con il corpo, esegue semplici danze

Riproduce la figura umana

Controlla la motricità fine in operazioni di routine: colorare, piegare, tagliare, eseguire semplici compiti grafici

**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI (4 ANNI)**

<p><b>Fonti di legittimazione:</b></p>	<p>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012</p>
<p><b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b></p>	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>
<p><b>CAMPI DI ESPERIENZA</b></p>	<p>IL SE E L'ALTRO</p>

<p><b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b></p>	<p><b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b></p>	<p><b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b></p>
<p>-Prendere consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri e se stesso</p> <p>-Conoscere l'ambiente scolastico</p> <p>-Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali</p> <p>-Interagire e collaborare adeguatamente nel gruppo</p>	<p>-Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie, espressive, comunicative</p> <p>-Rispettare le principali regole in situazione di gioco libero e guidato</p> <p>-Collaborare con gli altri</p> <p>-Canalizzare progressivamente la propria aggressività in</p>	<p>-Regole fondamentali di convivenza nel piccolo gruppo di appartenenza ( gruppo classe) e nel grande gruppo.</p> <p>-le regole del gioco</p> <p>-Rispetto i diversi materiali nei giochi</p>	<p>-Giochi liberi e di movimento</p> <p>-Giochi organizzati, conversazioni, giochi mimici per facilitare nuovi rapporti d'amicizia</p> <p>- Giochi con materiali ludici strutturati</p> <p>-Realizzare danze insieme nel piccolo e grande gruppo</p> <p>-Giochi organizzati con regole</p>

-Accettare e rispettare le regole dei giochi ed attività	comportamenti socialmente accettabili		
-Stabilire relazioni positive con adulti e compagni			
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
Formula ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole ...			
Osserva comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc			
Esegue giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole.			
Collabora nel gioco e trascina all'aiuto reciproco			
Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo			

<b>SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA</b>				
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>		<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>		
<b>LIVELLI DI PADRONANZA</b>				
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>A</b>	Nomina oggetti noti	Arricchisce il proprio vocabolario	Arricchisce il proprio vocabolario	Arricchisce il proprio vocabolario
<b>B</b>	Si esprime attraverso cenni, parole, frasi, enunciati minimi	Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante	Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente	Si esprime attraverso la lingua, utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in periodi coerenti e coesi. Chiede informazioni ed esprime bisogni
<b>C</b>	Interagisce con i compagni, esprimendo bisogni e richieste, attraverso parole, frasi, cenni e azioni	Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.	Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni	Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere. Inventa insieme ai compagni storie, situazioni di gioco e passatempi.
<b>D</b>	Racconta storie, vissuti, ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, senza riferimenti temporali	Racconta storie, vissuti, ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine	Racconta storie, vissuti ed esperienze in modo comprensibile iniziando a collocare correttamente nel tempo almeno i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante.	Racconta storie, esperienze personali e vissuti comprendendo e utilizzando correttamente i nessi temporali e causali.
<b>E</b>	Risponde adeguatamente alle domande e sollecitazioni dell'insegnante	Partecipa ad una conversazione se sollecitato, ad esempio da domande-guida, dell'insegnante	Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo spontaneo e pertinente	Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri
<b>F</b>	Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate. Es: prendere un oggetto; alzarsi; recarsi in un posto...	Esegue consegne, espresse piano e con frasi semplici, relative a compiti strutturati e precisi	Esegue semplici consegne impartite dall'adulto o dai compagni	Esegue consegne e indicazioni impartite dall'insegnante anche di una minima complessità e chiede spiegazioni quando non ha compreso

G	Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprenderne il significato generale	Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.	Ascolta narrazioni o letture dell'adulto sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti; racconta per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze logiche e temporali nella costruzione della frase; sa illustrare un racconto	Riferisce in modo semplice, ma coerente la trama sommaria di un racconto ascoltato individuando le informazioni esplicite e formulando ipotesi su informazioni implicite, servendosi delle domande orientative dell'insegnante. Ricostruisce una trama a partire da sequenze illustrate e, viceversa, illustra un racconto con sequenze o traduce l'argomento principale in un'unica illustrazione.
---	--	---	---	---

**SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>			
	<b>IMMAGINI SUONI COLORI</b>			

**LIVELLI DI PADRONANZA**

	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
A	Segue racconti, letture e spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi	Segue racconti, letture, canzoni e spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi	Segue racconti, letture, canzoni e spettacoli per bambini con buon interesse sapendo riferire il contenuto e se richiesto esprimerlo in forma grafica o di drammatizzazione	Segue racconti, letture, canzoni e spettacoli teatrali, filmati e documentari con interesse, sapendone riferire per sommi capi il contenuto e rielaborandolo in forma grafica e sotto forma di drammatizzazione
B	Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva e colora su aree estese di foglio  Colora su aree estese di foglio	Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare  Sperimenta diverse tecniche  Usa diversi tipi di colori: matite,  pennarelli, colori a dita,  tempere ... su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti	Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza; usa diverse tecniche coloristiche  Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo  Usa diverse tecniche coloristiche.	Il disegno e le attività plastico-manipolative sono improntate a intenzionalità e buona accuratezza. Nella coloritura, realizzata con diverse tecniche e realismo cromatico è sufficientemente preciso  riesce a rispettare i contorni delle figure con sufficiente precisione
C	Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori Riproduce semplici ritmi sonori	Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi. Segue semplici danze e canta semplici canzoncine  Segue semplici ritmi attraverso il movimento	Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati; canta semplici canzoncine anche in coro  Si muove seguendo accuratamente ritmi	Produce sequenze sonore e ritmi con materiali e strumenti strutturati; utilizza le note musicali nella produzione sonora. Canta canzoncine individualmente e in coro  Muove il corpo seguendo ritmi ed esegue semplici danze; Esprime messaggi attraverso il movimento: drammatizzazioni, espressioni di sentimenti, attività mimiche
D	Inizia a comunicare attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo	Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo	partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione Partecipa con interesse al gioco simbolico portando contributi personali	Partecipa al gioco simbolico e alle attività di drammatizzazione con interesse portando contributi personali originali..

**SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE  
IL CORPO E IL MOVIMENTO**

**LIVELLI DI PADRONANZA**

	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>A</b>	<p>Si tiene pulito; chiede di accedere ai servizi</p> <p>Si sveste e si riveste con l'assistenza dell'adulto o di un compagno; si serve da solo di cucchiaio e forchetta e maneggia il coltello con la sorveglianza dell'adulto.</p>	<p>Si tiene pulito; osserva le principali abitudini di igiene personale.</p> <p>Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci.</p> <p>Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà.</p> <p>Mangia correttamente servendosi delle posate; esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti.</p>	<p>Osserva in autonomia le attività di routine di igiene e pulizia personale.</p> <p>Si sveste e si riveste da solo maneggiando anche asole e bottoni, purché di adeguate dimensioni.</p> <p>Mangia correttamente e sta composto; distingue gli alimenti più indicati per la salvaguardia della salute e accetta di mangiarli.</p>	<p>Osserva le pratiche quotidiane di igiene e pulizia personale e le sa indicare ai compagni più piccoli.</p> <p>Maneggia anche indumenti con asole e bottoni e aiuta i compagni più piccoli a lavarsi, vestirsi e svestirsi.</p> <p>Mangia compostamente utilizzando anche il coltello con cibi non duri o comunque non difficili da tagliare.</p>
<b>B</b>	<p>Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole, frasi</p> <p>Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.</p> <p>Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante o dai compagni.</p>	<p>Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità.</p> <p>Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.</p> <p>Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita.</p>	<p>Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire.</p> <p>Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto-Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita, le indica all'adulto e ai compagni e le evita.</p>	<p>Partecipa ai giochi rispettando le regole e accettando anche le sconfitte incontestabili.</p> <p>Rispetta le regole e sa spiegarne il motivo, accettando le conseguenze delle violazioni</p> <p>In presenza di situazioni potenzialmente pericolose, adotta comportamenti preventivi e li indica ai compagni</p> <p>ipotizza semplici misure di riduzione della pericolosità.</p> <p>Conosce alcuni comportamenti e situazioni dannosi per la salute (alimentazione, fumo, contatto con sostanze pericolose, ecc.) e</p>

				adotta soluzioni alla sua portata per farvi fronte, ridurne il rischio, evitarli.
C	<p>Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori.</p> <p>Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante.</p> <p>Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare.</p>	<p>Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi</p> <p>Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali</p> <p>Segue semplici danze e canta semplici canzoncine</p> <p>Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare.</p> <p>Segue semplici ritmi attraverso il movimento</p> <p>Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività di motricità fine</p>	<p>Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati</p> <p>Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio.</p> <p>Si muove seguendo accuratamente ritmi</p> <p>-Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, colorare ...).</p>	<p>Controlla in maniera accurata alcune operazioni di manualità fine: colorare, piegare, tagliare lungo una riga, seguire una riga in un foglio ...</p> <p>Controlla i propri movimenti, valuta la propria forza, coordina i movimenti con attrezzi</p> <p>-Muove il corpo seguendo ritmi ed esegue semplici danze.</p> <p>Esprime messaggi attraverso il movimento: drammatizzazioni, espressioni di sentimenti, attività mimiche.</p> <p>-Distingue espressioni corporee che comunicano sentimenti</p>

## SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA

### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

-

	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
A	<p>Partecipa alle attività-uscite collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.</p> <p>Osserva le routine della giornata su istruzioni dell'insegnante</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi</p>	<p>Partecipa alle attività uscite collettive, manifestando interesse e apportando contributi utili e collaborativi.</p> <p>Osserva e partecipa alle routine della giornata su istruzioni dell'insegnante</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco</p> <p>Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di</p>	<p>Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso.</p> <p>Collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo.</p> <p>Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazioni dell'adulto.</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni</p>	<p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri.</p> <p>Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo. Presta aiuto di propria iniziativa a compagni più piccoli o in difficoltà.</p> <p>Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni</p>

		<p>interesse</p> <p>Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo</p>		
B	<p>Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto</p>	<p>Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande</p> <p>stimolo dell'insegnante</p> <p>Pone domande su di sé, sulla propria storia, e su realtà nuove</p>	<p>Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto</p> <p>Pone domande su di sé, sulla propria storia, e ne racconta anche episodi che gli sono noti</p> <p>Conosce alcune tradizioni della propria comunità</p>	<p>Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto</p> <p>Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti, a richiesta dell'adulto.</p>
C	<p>Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante e in condizioni di tranquillità</p>	<p>Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui</p> <p>Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli</p> <p>Accetta e interagisce con i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale</p>	<p>Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui</p> <p>Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderire</p> <p>Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni</p>	<p>Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni</p> <p>Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche i comportamenti preventivi</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce</p>

				relazioni con loro come con gli altri compagni; coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti e presta loro aiuto, autonomamente o su richiesta dell'adulto.
--	--	--	--	---

SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE		
-				
	1	2	3	4
			<p>Riproduce filastrocche e canzoncine</p> <p>Deduce il significato di alcuni termini o espressioni riconoscendolo dalla mimica e dal contesto della breve storia drammatizzata e lo verifica poi tramite la visione del cartone animato</p> <p>Date delle sequenze appartenenti ad una breve storia conosciuta dai bambini abbina i termini stranieri imparati e brevi formule comunicative</p> <p>Sa utilizzare alcuni termini stranieri imparati nei format indicandoli su sé stesso(es. parti del corpo, indumenti,..) e sulla realtà circostante(oggetti: es. sedia tavolo, muro...)</p>	<p>Recita poesie e canzoncine imparate a memoria</p> <p>Utilizza semplici formule comunicative in modo pertinente per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori.</p> <p>Traduce in italiano semplicissime frasi proposte dall'insegnante</p> <p>Date delle illustrazioni o situazioni anche nuove, sa nominarle, quando può utilizzare i termini che conosce.</p>

SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
LIVELLI DI PADRONANZA				
	1	2	3	4
A	Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni.	<p>Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. Chiede se non ha capito</p> <p>Formula proposte di gioco ai compagni. Partecipa con interesse alle attività collettive apportando contributi utili e collaborativi. Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni. Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe</p> <p>Riconosce problemi incontrati in contesti di</p>	<p>Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine.</p> <p>Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto presta aiuto. Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni</p> <p>Opera scelte tra due</p>	<p>Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti impartiti dall'insegnante. Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco.</p> <p>Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà. Opera scelte tra diverse alternative, motivandole Sostiene la propria opinione con semplici</p>

		<p>esperienza e pone domande su come superarli.</p> <p>Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo a una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.</p>	<p>alternative, motivandole. Esprime giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni</p> <p>Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.</p> <p>Con le indicazioni dell'insegnante compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti</p>	<p>argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista degli altri</p> <p>Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti.</p> <p>Sa riferire come opererà rispetto ad un compito, come sta operando, come ha operato.</p> <p>Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi</p> <p>Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti</p>
--	--	---	---	--

<b>SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA</b>				
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>		<b>IMPARARE A IMPARARE</b>		
<b>LIVELLI DI PADRONANZA</b>				
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>A</b>	Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni	Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e se richiesto riesce a riferirne alcune.	Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, sa commentarle e riferirne il contenuto. Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.	Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, sa commentarle e riferirne il contenuto. Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze. Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.
<b>B</b>	Su richiesta e indicazione dell'insegnante sa mettere in relazione alcuni oggetti	Nel gioco o su richiesta dell'insegnante riesce a mettere in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta la ragione	Su domande stimolo dell'insegnante individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni( relazioni causali, relazioni funzionali, topologiche,...) e ne dà semplici spiegazioni oppure pone domande quando non sa darsi la spiegazione	Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni( relazioni causali, relazioni funzionali, topologiche,...) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa dare spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.

C	Esegue le consegne dell'adulto	In base alle consegne fornite dall'adulto esegue in autonomia il proprio compito	In base alle consegne fornite dall'adulto utilizza strumenti predisposti per organizzare un lavoro, individuando il materiale occorrente e i compiti da svolgere. Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti e con l'aiuto dell'insegnante ricava informazioni da mappe, grafici e tabelle	Di fronte a consegne e problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, se richiesto come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese. Ricava informazioni da mappe, grafici e tabelle e le sa utilizzare per raccogliere dati
---	--------------------------------	--	---	--

## **GRADI:**

***I gradi si riferiscono al modo in cui, all'interno di ogni livello, l'alunno padroneggia conoscenze e abilità ed esercita autonomia e responsabilità.***

GRADI	BASILARE	ADEGUATO	AVANZATO	ECCELLENTE
DESCRITTORI	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza, o in caso contrario cerca il supporto dell'insegnante e dei compagni.	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

Il grado è riferito a ciascun livello di tutte le competenze e aggiunge sfumature e precisione al livello stesso. Es: Ad un livello di padronanza 3 rispetto ad una determinata competenza un bambino può averla raggiunta in modo essenziale/basilare oppure adeguato o avanzato o eccellente.

# DI SEGUITO SONO PRESENTATI I PROGETTI CON ESPERTI ESTERNI

## **PROGETTO LABORATORIO TEATRALE** **SCUOLA DELL'INFANZIA IL PICCOLO PRINCIPE** **CAMPAGNA LUPIA**

Il progetto nasce dalla profonda convinzione che fare teatro rappresenta per i bambini una "meravigliosa esperienza".

Fare Teatro per il bambino significa vivere un'esperienza unica, che lo aiuta a crescere, a comunicare, a misurare le proprie capacità e a scoprirne di nuove. L'attività teatrale lo stimola, gli desta e fa emergere emozioni e sentimenti; lo fa entrare in sintonia con i compagni. Crea amicizia e solidarietà. A differenza dell'adulto, che parla di se e della sua storia, dei desideri, soprattutto a livello verbale e in pensieri organizzati concettualmente, il bambino si racconta e parla del suo mondo attraverso un "linguaggio naturale", fatto di globalità, in cui esiste un'intima connessione fra pensiero, corpo ed emozioni. E' un'espressività che si manifesta prevalentemente come un "fare" sempre accompagnato da un "fondo emotivo" che appare inesauribile e si esprime in un modo originale di investire lo spazio, i materiali, la relazione con gli altri.

**PERCORSO LABORATORIALE:** Partiremo dal concetto del "fare" che implica presenza, coscienza, coinvolgimento per arrivare al concetto di "teatro", inteso come spazio fisico, luogo temporaneo, spazio immaginario, che implica ricerca, magia coraggio, trasgressione, spazio dove tutto è e diventa possibile. Si farà comprendere ai bambini che fare teatro significa fare ciò che viene dal cuore, dalla pancia o da ogni altra parte del corpo. Si creerà uno spazio e momento dove il bambino possa vivere liberamente e serenamente le proprie sensazioni, emozioni ed affinare la percezione dei propri sensi.

In questo "spazio teatrale" il grande strumento utilizzato sarà il corpo. Andremo ad approfondire la conoscenza del corpo giocando a:

- RISCALDARLO
- CONOSCERE I SUOI RITMI
- SCOPRIRE LE SUE MILLE VOCI
- SCOPRIRE CHE Può ESSERE FONTE DI SUONI
- CONOSCERE I GESTI E LA MIMICA
- TRUCCARSI
- TRAVESTIRSI
- RILASSARSI
- IMPARARE AD ASCOLTARE IL PROPRIO RESPIRO
- IMPARARE A PERCEPIRE LE DIVERSE SENSAZIONI IN FASE DI ECCITAMENTO, RILASSAMENTO, FELICITA', ANGOSCIA.

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

- CAPACITÀ DI COMUNICARE MESSAGGI ATTRAVERSO LA MIMICA FACCIALE.
- CAPACITÀ DI ESEGUIRE CORRETTAMENTE CON EQUILIBRIO MOVIMENTI FINALIZZATI ALL'ESPRESSIONE MIMICO GESTUALE

- SVILUPPARE LA CREATIVITÀ NEL LINGUAGGIO GESTUALE.
- CAPACITÀ DI IMMEDESIMARSI IN RUOLI E PERSONAGGI.
- CAPACITÀ DI CARATTERIZZARE PERSONAGGI.
- CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE STORIE CON GESTI
- FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE ED I RAPPORTI INTERPERSONALI ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE.
- SVILUPPARE E AFFINARE COMPETENZE IN CAMPO EMOTIVO.
- SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI IMMEDESIMARSI IN UNA SITUAZIONE/EMOZIONE E DI ENTRARE NEI PANNI DI UN ALTRO
- SCOPRIRE IL RAPPORTO PENSIERO-EMOZIONE- COMPORTAMENTO.
- SVILUPPARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE IN RELAZIONE ALLE EMOZIONI.
- ACQUISIRE LE COMPETENZE NELL'USO DI TUTTI I LINGUAGGI , FINALIZZATI ALLA COMUNICAZIONE ED ESTERNAZIONE DELLE EMOZIONI.
- PARTECIPARE ALLA PREPARAZIONE ED ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO COMUNE: RAPPRESENTAZIONE TEATRALE.
- 

**Tematica :**

IL PICCOLO PRINCIPE

**Modalità di Svolgimento :**

31 ore di Laboratorio da suddividersi in:

7 incontri di un ora per ognuna delle 4 classi partecipanti ;

3 da dedicarsi allo spettacolo finale;

**Esigenze tecniche :**

Uno spazio all'interno della scuola libero da mobili che possa accogliere comodamente il gruppo di lavoro (una palestra , una grande aula sgombra).

**Conduttore: Dott. Mattia Berto.**

**Note biografiche**

Attore, regista, illustratore, muove i primi passi come attore in teatro giovanissimo. Si laurea in Tecniche Artistiche e dello Spettacolo a Ca' Foscari con una tesi sui "Percorsi della creatività nel teatro ragazzi, in un territorio particolare: il Nordest" con relatore il Prof. Carmelo Alberti.

È del Teatro con e per i ragazzi che fa la propria specializzazione senza tuttavia trascurare possibilità parallele di formazione continua.

Ha partecipato come interprete, animatore e regista a spettacoli e progetti per l'infanzia con numerose compagnie venete e nazionali.

Ha calcato le scene di numerosi teatri in tutto il nord Italia e partecipato a diversi workshop e laboratori di formazione artistica con, tra gli altri, Adriano Sinivia, Yuta Katakei, Franco Mescola, Carolin Carlson, nell'ambito del master dell'Istituto della Commedia dell'Arte Internazionale nel 2007, con Orlando Forioso, Massimo Ranieri, Mimmo Cuticchio nell'ambito del Laboratorio Internazionale del Teatro de La Biennale di Venezia nel 2008.

È stato diretto da numerosi registi, coreografi e artisti della scena, tra tutti considera il suo Maestro Maurizio Scaparro.

Ha lavorato per il teatro ragazzi in numerosi progetti e produzioni che sono stati programmati, tra gli altri, da La Piccionaia di Vicenza e gli Alcuni di Treviso.

Negli ultimi anni, ha curato la regia di diversi eventi culturali, il più conosciuto “Ad Alta Voce”, progetto ideato e sostenuto da Coop Adriatica, dirigendo con successo artisti del calibro di Serra Yilmaz, Maria Pia di Meo, Lucia Poli, Stefano Benni, Francesco Pannofino, Vasco Mirandola.

Attualmente è Direttore Artistico della programmazione teatrale del Teatro di Villa Groggia a Venezia e della stagione di teatro ragazzi del “Teatro Dario Fo” di Camponogara. La sua attività è infatti negli ultimi anni strettamente legata al territorio provinciale su cui ha scelto di investire non solo come artista, ma anche come operatore culturale; prima di tutto come cittadino che desidera curare e contribuire all’arricchimento della produzione artistica e culturale dei luoghi che ha scelto di vivere.

Lavora dal 2006 come formatore, in particolare di ragazzi delle scuole materne ed elementari, ma anche in percorsi per adulti, in numerosi Istituti e Teatri del territorio dove nella mescolanza delle Arti, gioca a “giocare al teatro”.

**Contatti:**

San Polo 1484

30125 Venezia

email: [mattiaberto2005@libero.it](mailto:mattiaberto2005@libero.it)

# Progetto di religione cattolica nella scuola dell'infanzia.

**Docente: Tiziana Morabito**

**Anno scolastico 2014/2015**

## **“CON CUORE DI BIMBO !”**

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Il progetto di religione cattolica dal titolo "Con cuore di bimbo!" è la narrazione dei momenti più importanti della vita del loro amico Gesù. "Con cuore di bimbo!", narra della vita del Signore mostrando la sua vicenda in parallelo con quella di ciascun bambino. Gesù si presenta molto somigliante a lui, ha vissuto alcune delle esperienze che segnano la vita di ogni bambino: la nascita, l'accoglienza, la vicinanza di quanti gli vogliono bene, la crescita. E poi l'incontro con gli altri, il mondo del bambino, come quello di Gesù, si apre all'amicizia. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza: - *il sé e l'altro*: scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose; *Il corpo in movimento*: riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni; *linguaggi, creatività, espressione*: riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso; *i discorsi e le parole*: impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso; *la conoscenza del mondo*: osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Il progetto prevede le seguenti unità di apprendimento:

“HO TANTI AMICI” ( ottobre)

“CHE MERAVIGLIA IL MONDO!” (novembre)

“CHE FESTA IL NATALE” (dicembre – gennaio)

“GESU' AMICO DI TUTTI” (febbraio- marzo )

“PASQUA: LA FESTA DELLA VITA”(aprile)

“ MARIA LA MAMMA DI GESU'(maggio )

## “RICORDIAMO INSIEME COSA ABBIAMO IMPARATO” (giugno).

Destinatari: gruppo sezione.

Metodologia: le metodologie di insegnamento saranno consone alle diverse fasce di età ed alle capacità dei bambini; gli interventi potranno iniziare con un racconto, una conversazione, lettura del Vangelo, una drammatizzazione, un gioco, un'attività condivisa.

Documentazione: - attività grafico-pittoriche e manipolative individuali e di gruppo- cartelloni – realizzazione di un quaderno di religione contenente tutte le attività svolte durante l'anno.

Verifica: L'osservazione sarà strumento privilegiato della verifica. La conversazione, colloqui, disegni consentiranno di stabilire la corrispondenza dei bambini alla proposta educativa che è stata loro offerta. Si valuteranno, inoltre, la partecipazione, l'attenzione, la risposta agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

Obiettivi: il bambino potrà interiorizzare quelle dimensioni di fiducia, di desiderio di vita, di apertura all'altro. Questo sentimento di fiducia apre, poi, i bambini alla scoperta dell'Altro conosciuto all'interno di questa relazione positiva con gli adulti. - Scopre la persona e l'insegnamento di Gesù, - sviluppa un positivo senso di sé, - si relaziona positivamente con gli altri, - apprende e conosce i linguaggi figurativi e simbolici delle tradizioni cristiane, - ascolta semplici racconti biblici, - comunica verbalmente le proprie esperienze ed emozioni in ambito religioso, - apprende alcuni termini del linguaggio cristiano.

# 5 ANNI

<b>DENOMINAZIONE</b>		<b>ACCOGLIENZA</b>	
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> <li>• CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</li> <li>• COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</li> <li>• COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA</li> </ul>	
<b>TEMPI</b>		Settembre - novembre	
<b>SPAZI</b>		Sezione - salone - giardino - mensa - bagni	
<b>TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>		<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>		<b>IL SE E L'ALTRO</b>	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sapere controllarli ed esprimerli in modo adeguato.</p> <p>Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con i bambini, cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>	<p>Percepire la propria identità e iniziare a parlare di se.</p> <p>Cominciare a prendere atto delle proprie capacità e abilità e dei propri limiti maturando sentimenti di fiducia e sicurezza e chiedendo aiuto in situazioni di bisogno.</p> <p>Accettare di rispettare il proprio turno.</p> <p>Riconoscere di appartenere ad un gruppo sezione.</p> <p>Accettare e rispettare le regole di semplici giochi ed attività.</p> <p>Partecipare alle attività comuni interagendo con gli altri</p>	<p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in sezione.</p>	<p>Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe ed a scuola.</p> <p>Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza della regole sulla convivenza.</p> <p>Cura e gestione dell'ambiente (spazi scuola).</p> <p>Lecture e drammatizzazioni, conversazioni ed attività grafico - pittoriche singole e di gruppo.</p> <p>Canti e danze con il gruppo classe ed in grande gruppo.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
Osserva le regole poste dagli adulti e condivise dal gruppo			
Osserva comportamenti rispettosi nei confronti dei compagni.			
Collabora nel gioco e nel lavoro.			
Riferisce i propri stati d'animo e sa riconoscerli sugli altri, esprimendosi in modo appropriato.			

## TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IMMAGINI, SUONI, COLORI		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventare storie e saper esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p> <p>Esplorare materiali che ha a disposizione e utilizzarli con creatività.</p> <p>Essere preciso, saper rimanere concentrato, appassionarsi e saper portare a termine il lavoro. Saper ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.</p>	<p>Eseguire esperienze grafico – pittoriche e plastiche sperimentando varie tecniche.</p> <p>Discriminare colori e tonalità.</p> <p>Comunicare semplici contenuti attraverso il disegno.</p> <p>Osservare elementi della natura e riprodurli realisticamente.</p> <p>Sperimentare materiali e strumenti e le loro modalità d'uso.</p> <p>Utilizzare materiali plastici.</p> <p>Ascoltare ed eseguire filastrocche canti e giochi.</p> <p>Saper ascoltare e riconoscere la funzione del silenzio.</p>	<p>Principali forme di espressioni artistiche.</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, corporea.</p> <p>Gioco simbolico.</p>	<p>Creazioni, costruzioni con materiali plastici diversi.</p> <p>Disegno e pittura con tecniche diverse.</p> <p>Ricostruzione drammatico – teatrale di eventi, esperienze, storie.</p> <p>Conversazioni libere e guidate.</p> <p>Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico e l'attività mimico gestuale.</p>

### **CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

- Riferisce in forma orale il contenuto di una fiaba / racconto.
- Illustra racconti / fiabe.
- Drammatizza racconti e narrazioni.
- Realizza giochi simbolici.
- Realizza manufatti plastici e grafici, con accuratezza e utilizzando tecniche manipolative coloristiche.
- Ascolta brani musicali, ne segue il ritmo con il corpo, esegue semplici danze.

## TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	I DISCORSI E LE PAROLE		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
-Parlare con i grandi e i	-Interagire con altri,	Filastrocche, rime,	-Attraverso l'ascolto, il dialogo,

<p>coetanei</p> <p>-Ascoltare, comprendere narrazioni lette o improvvisate di favole, fiabe, storie</p> <p>-Parlare, descrivere, raccontare con fiducia, nelle proprie capacità espressive</p>	<p>mostrando fiducia nelle proprie capacità. comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti</p> <p>-Memorizzare e riprodurre semplici filastrocche</p> <p>-Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.</p> <p>-Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni</p> <p>-Parlare, descrivere, raccontare con fiducia, nelle proprie capacità espressive</p> <p>-Scambiarsi domande, giudizi, sentimenti</p>	<p>canti e storie</p> <p>Dialogo e ascolto</p> <p>Giochi di gruppo</p>	<p>giochi con rime e parole</p> <p>-Partecipazione di tutti alla comunicazione per aumentare la fiducia nelle capacità linguistiche e per stimolare e arricchire il repertorio linguistico.</p> <p>-Giochi ed attività che privilegiano la conversazione e l'ascolto</p> <p>-Memorizzazione di poesie, filastrocche, canti</p> <p>-Lettura e narrazione di racconti</p> <p>-Uso di storie narrate o lette dall'adulto per ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti, mediante discussioni di gruppo</p>
--	---	--	---

### **CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

- Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative

-Sa prestare attenzione

-Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni

-Racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni

-Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

## TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

**CAMPI DI ESPERIENZA** LA CONOSCENZA DEL MONDO

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>-Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità</p> <p>Riconoscere il proprio corpo in relazione allo spazio agli oggetti ed agli altri</p>	<p>-Ricordare, ricostruire attraverso oggetti, foto e documenti le esperienze vissute</p> <p>-Intuire il prima e il dopo di un'azione</p> <p>-Individuare le proprietà percettive delle cose</p> <p>-Discriminare forme e</p>	<p>Spazi della scuola</p> <p>-Giocare con i materiali</p> <p>-Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità e</p>	<p>-Costruzione di cartelloni per illustrare con vari codici le esperienze fatte</p> <p>-Giochi con associazioni logiche</p> <p>-Giochi senso-percettivi</p> <p>Rappresentazioni grafiche</p> <p>-Giochi di percorsi e di associazioni</p>

-Saper collocare se stesso, persone e oggetti nello spazio e in relazione al tempo che passa	colori diversi . -Memorizzare una sequenza	durata -Simboli, mappe e percorsi	-Costruzione del calendario -Raggruppamenti di materiali e loro classificazione
-Fare collegamenti logici	-Collocare persone, oggetti e fatti nel tempo e nello spazio	-Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra ...)	-Giochi di corrispondenza
-Usare termini topologici e un linguaggio adeguati per descrivere osservazioni o esperienze	-Usare simboli per rappresentare e registrare eventi		

### CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):

- Distingue le situazioni spaziali dentro-fuori, sopra-sotto, vicino-lontano
- Distingue grande, piccolo, alto-basso, lungo-corto
- Distingue e individua le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano
- Riconosce e si orienta nello spazio scuola
- Mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi ...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento
- Utilizza organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio
- Utilizza semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ROUTINE "OGNI GIORNO IO..."</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</li> <li>• COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</li> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	Tutte le mattine dalle 9.00 alle 9.30
<b>SPAZI</b>	Sezione

### TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	LA CONOSCENZA DEL MONDO		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana  Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Distingue la successione temporale e sa ordinare in base ad essa. Riconosce ieri/oggi/domani  Percepisce il passare del tempo come elemento di crescita,	Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata  Periodizzazioni: giorno/notte, fasi	Registrare la presenza a scuola  Costruzione di un calendario scolastico e registrazione del giorno, del mese, dell'anno, dei fenomeni atmosferici,..  Rilevazione e documentazione dei mutamenti naturali nei cicli

<p>Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrarle; eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata</p>	<p>cambiamento, durate di un evento</p> <p>Conosce la scansione della giornata, della settimana, dei mesi e delle stagioni</p> <p>Riconosce aspetti delle stagioni</p> <p>Osserva i cambiamenti della natura</p> <p>Individua e conta quantità</p> <p>Individua le relazioni meno/minore, più/maggiore, tanto/quanto</p> <p>Usa una tabella a doppia entrata</p> <p>Misura quantità sperimentando sistemi di misurazione artigianali</p> <p>Esegue semplici classificazioni e raggruppamenti secondo un criterio dato</p> <p>Individua la corrispondenza tra quantità e numeri</p>	<p>della giornata, giorni, settimane, mesi, stagioni, anni</p> <p>Raggruppamenti</p> <p>Seriazioni</p> <p>Simboli</p> <p>Numeri e numerazione</p> <p>Semplici strumenti e tecniche di misura</p>	<p>stagionali</p> <p>Scansione di giochi, esperienze, fenomeni eventi in varie sequenze e osservazione e rappresentazione dell'alternanza delle azioni quotidiane</p> <p>Attività di "cameriere" e "aiutante", contare i bambini, distribuire oggetti e materiale o merende in numero adatto ai presenti, aprifila, chiudifila, prendersi cura della propria igiene con costanza non solo in momenti appositamente dedicati, registrare su una scheda-cartellone il nome il giorno, il tempo, ...</p>
--	--	--	---

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Sa cogliere il susseguirsi di eventi in ordine al prima-dopo

Riconosce il susseguirsi degli eventi e delle azioni quotidiane nella giornata e nella settimana

Sa registrare dati in una tabella usando strumenti alla sua portata e utilizzando simboli

**TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA**

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

**CAMPI DI ESPERIENZA**

I DISCORSI E LE PAROLE

**TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)**

**NUCLEI FONDANTI (conoscenze)**

**AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)**

Sviluppare la conoscenza della lingua dal punto di vista conversazionale

Sviluppare la capacità di ascolto di storie, poesie, filastrocche, canzoni,....

Principali strutture della lingua italiana  
Elementi di base per la

Ascoltare storie, ascoltare, ripetere e imparare poesie, filastrocche e

<p>Acquisire fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale</p> <p>Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura</p>	<p>Individuare personaggi, ambienti, azioni principali di un testo ascoltato</p> <p>Costruire frasi sempre più complesse e arricchire il proprio lessico con parole nuove, così da rendere la comunicazione ed appropriata</p> <p>Descrivere un ambiente o una situazione</p> <p>Partecipare ad una conversazione guidata</p> <p>Rievocare fatti ed esperienze personali ed altrui</p> <p>Narrare brevi storie</p> <p>Porre domande per soddisfare la propria curiosità</p> <p>Scoprire la presenza della lingua scritta</p> <p>Riconoscere ed usare simboli convenuti</p> <p>Essere consapevoli che lettere e numeri sono simboli</p> <p>Saper scrivere il proprio nome</p> <p>Familiarizzare con le lettere dell'alfabeto, le parole e la scrittura spontanea</p>	<p>formulazione di frasi semplici o complesse con l'uso di connettivi e nessi causali</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso, parti variabili ed elementi principali della frase</p>	<p>canti in relazione ai cambiamenti stagionali</p> <p>Raccontare/“leggere” un libro ai compagni aiutandosi anche con la lettura delle immagini</p> <p>Raccontare un'esperienza, un vissuto a tutto il gruppo classe</p> <p>Produzione di scritture spontanee</p>
---	---	---	---

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

- Presta attenzione ed ascolto
- Verbalizza storie ed eventi
- Racconta esperienze personali

**TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**CAMPI DI ESPERIENZA** IL SE E L'ALTRO

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Sviluppare il senso	Riconoscere di	Regole della vita e del	Rispettare il proprio turno di parola

dell'identità personale. Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini; rendersi conto che esistono punti di vista diversi e tenerne conto. Ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità	<p>appartenere ad un gruppo</p> <p>Rispettare regole concordate</p> <p>Accettare di aspettare il proprio turno</p> <p>Compiere autonomamente alcune attività partecipando alla gestione dell'ambiente</p>	<p>lavoro in classe</p> <p>Significato della regola</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nel gruppo</p>	<p>nelle conversazioni, nelle discussioni e nel raccontare esperienze personali al gruppo classe.</p> <p>Esprimere il proprio contributo rispetto ad una situazione o ad un racconto rispettandone le opinioni diverse.</p> <p>Compiere autonomamente alcune attività di routine e di gestione dell'ambiente quali il riordino, la compilazione del calendario, il cameriere per la merenda, l'aiutante per la distribuzione dei materiali,... Aiutare un compagno in difficoltà</p>
--	---	--	--

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Riconosce il gruppo classe

Aspetta il proprio turno

Rispetta le regole concordate

Ascolta e accetta opinioni diverse

Compie autonomamente le attività richieste

Aiuta un compagno in difficoltà

<b>DENOMINAZIONE</b>		<b>IL PICCOLO PRINCIPE</b>	
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPrensione NELLA MADRELINGUA</li> <li>• COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</li> <li>• SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA</li> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> </ul>	
<b>TEMPI</b>		<i>dicembre-maggio</i>	
<b>SPAZI</b>		<i>Sezione, salone, giardino, aula mensa</i>	
<b>TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>		COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>		LA CONOSCENZA DEL MONDO	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà; confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrarle, eseguire	Individuare/definire collocazioni/relazioni spaziali nello spazio/sul corpo umano e su un'immagine: chiuso/aperto, sopra/sotto, dentro/fuori,	Concetti spaziali e topologici (vicino/lontano, sotto/sopra, avanti/dietro, destra/sinistra,...)	Scansione in sequenze delle storie  Attraverso l'aiuto di libri e giochi riconosciamo alcune forme geometriche : cerchio, quadrato e triangolo, rettangolo.

<p>misurazione usando semplici strumenti</p> <p>Avere familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di quantità</p> <p>Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...e seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>	<p>in alto/in basso, vicino/lontano, desta/sinistra, in mezzo....</p> <p>Riconoscere e definire direzioni</p> <p>Eseguire, tracce percorsi grafomotori</p> <p>Eseguire semplici classificazioni e raggruppamenti secondo un criterio dato</p> <p>Riconoscere l'appartenenza ad un insieme</p> <p>Misurare, individuare e contare quantità</p> <p>Operare confronti di quantità</p> <p>Individuare le relazioni di meno/minore, più/maggiore, tanto/quanto</p> <p>Individuare la corrispondenza fra quantità e numeri</p> <p>Saper leggere e scrivere i numeri e riconoscerne l'ordine fino a 10</p> <p>Conoscere e adoperare i numeri ordinali</p> <p>Usare la tabella a doppia entrata</p> <p>Discriminare, confrontare e valutare dimensioni, altezze e quantità. Compiere ordinamenti/seriazioni in base a grandezza, altezza, lunghezza,...</p> <p>Osservare, manipolare ed esplorare oggetti scoprendo qualità e proprietà e modalità di uso; osservare e riconoscere trasformazioni della materia/degli elementi naturali</p> <p>Distinguere la</p>	<p>Raggruppamenti</p> <p>Seriazioni e ordinamenti</p> <p>Serie e ritmi</p> <p>Simboli, mappe e percorsi</p> <p>Figure e forme</p> <p>Numeri e numerazione</p> <p>Strumenti e tecniche di misura</p>	<p>Giochi con i frutti di stagione, foglie e altri elementi naturali per discriminare , seriare in base a varie caratteristiche (forma, colore, grandezza, quantità) e alcuni concetti (sopra- sotto, dentro-fuori, pochi-tanti) e individuare e costruire semplici insiemi.</p> <p>Esplorare e orientarsi negli spazi attraverso giochi, eseguire e rappresentare percorsi</p> <p>Partendo dall'osservazione diretta di vari oggetti ( frutti, foglie . ecc. ) realizzare una linea dei numeri corrispondenti alle quantità</p> <p>Imparare ad usare semplici tabelle a doppia entrata</p> <p>Attività di documentazione e costruzione dei diari di viaggio con varie tecniche e cartelloni.</p>
--	---	---	---

	successione temporale e saper ordinare in base ad essa		
--	--	--	--

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

- Raggruppa e classifica oggetti in base ad una proprietà
- Sa ordinare e seriare dal grande al piccolo, dal lungo al corto,....
- Riconosce e disegna le forme geometriche euclidee: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo
- Coglie e costruisce relazioni logiche
- Forma insiemi con oggetti e simboli
- Riconosce insiemi equipotenti(tanto-quanto) e insiemi non equipotenti(di più/di meno)
- Rappresenta graficamente diverse quantità e sa compararle
- Attribuisce i numeri alle quantità entro la decina

**TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

**CAMPI DI ESPERIENZA** I DISCORSI E LE PAROLE

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati</p> <p>Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e definirne regole</p> <p>Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura</p>	<p>Sviluppare la capacità di ascolto di storie, poesie, filastrocche, canzoni...</p> <p>Saper individuare personaggi, ambienti, azioni principali di un testo ascoltato</p> <p>Costruire frasi sempre più complesse e arricchire il proprio lessico con parole nuove, così da rendere la comunicazione comprensibile ed appropriata</p> <p>Saper verbalizzare relazioni di causa ed effetto</p> <p>Descrivere un ambiente o una situazione</p> <p>Partecipare ad una conversazione guidata</p> <p>Rievocare fatti ed esperienze personali e altrui</p> <p>Narrare brevi storie</p>	<p>Principali strutture della lingua italiana</p> <p>Elementi di base per la formulazione di frasi semplici e/o complesse con connettivi e nessi causali</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso, parti variabili ed elementi principali della frase</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali</p>	<p>Ascolto di storie (utilizzo come punto iniziale della storia "IL PICCOLO PRINCIPE"; altre storie e racconti)</p> <p>Conversazione, drammatizzazione e analisi del racconto (chi, come, perché, dove, quando,...) e rielaborazione/trasformazione delle storie</p> <p>Rielaborazione grafica con diverse tecniche</p> <p>Giochi ed attività che privilegiano la conversazione e l'ascolto</p> <p>Mappatura linguistica (osservazione livello evoluzione scrittura spontanea/emergente)</p> <p>Uso della scrittura emergente in tutti i contesti grafici prodotti dai bambini. Approccio alla lingua scritta. Esperienze gioco di metalinguaggio</p> <p>Dettatura di testi di biglietti d'invito con insegnante che fa da scriba. Giochi di parole</p>

	Scoprire la presenza della lingua scritta Familiarizzare con le lettere dell'alfabeto, le parole e la scrittura spontanea. Comprendere il rapporto tra grafema e fonema corrispondente		Costruire brevi e semplici frasi e filastrocche in rima  Uso del teatrino per stimolare l'invenzione di brevi storie  Attività di documentazione e costruzione dei diari di viaggio con varie tecniche e cartelloni.
--	--	--	--

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Comprende parole e discorsi

Ascolta e comprende narrazioni e letture

Usa la lingua italiana e arricchisce il proprio lessico

Descrive, racconta, riassume

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale

**TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA**

SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

**CAMPI DI ESPERIENZA**

TUTTI

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Assumere e portare a termine compiti e iniziative  Pianificare e organizzare il proprio lavoro. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving	Di fronte ad un problema cercare strategie per risolverlo, formulare ipotesi, intuire relazioni di causa ed effetto  Definire/progettare e descrivere azioni/operazioni, ripercorre verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione eseguita  Impartire istruzioni e indicazioni	Fasi di un'azione(prima, poi, alla fine...)	Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc...e giustificare la decisione presa  Di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco (o predisposto dall'insegnante) ipotizzare possibili soluzioni, attuarle e verificarne l'efficacia  Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Collabora e partecipa alle attività collettive

Prende iniziative di gioco e di lavoro anche scegliendo tra diverse possibilità

Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco

## TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)

<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>		IMMAGINI, SUONI, COLORI IL CORPO E IL MOVIMENTO	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi (strumenti e tecniche di fruizione e produzione)	<p>Seguire spettacoli di vario tipo</p> <p>Rielaborare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione: drammatizzazione, il disegno, la pittura,...</p> <p>Utilizzare diverse tecniche espressive</p> <p>Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.</p> <p>Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie.</p> <p>Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico</p> <p>Rispettare le regole nei giochi Partecipare a giochi con regole</p> <p>Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo</p>	<p>Principali forme di espressione artistica</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, corporea</p> <p>Gioco simbolico</p> <p>Regole dei giochi</p>	<p>Drammatizzare di situazioni e testi ascoltati</p> <p>Rappresentare situazioni, storie, oggetti, ... attraverso il disegno, la manipolazione, ... utilizzando tecniche e materiali diversi</p> <p>Commentare verbalmente, con disegno e con drammatizzazioni semplici spettacoli o audiovisivi</p> <p>Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive, muoversi a ritmo di musica</p> <p>Eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: accompagnare una filastrocca o un ritmo con un gioco di mani, ...</p> <p>Eseguire giochi di squadra, rispettando le regole date</p> <p>Costruzione del personaggio IL PICCOLO PRINCIPE</p> <p>Attività di documentazione e costruzione dei diari di viaggio con varie tecniche e cartelloni.</p>

### CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):

Illustra storie ascoltate

Drammatizza racconti, narrazioni, ecc

Utilizza diverse tecniche manipolative e coloristiche

Racconta il contenuto di film o spettacoli

Ascolta brani musicali, segue il ritmo col corpo, esegue semplici danze, partecipa al canto corale

Partecipa a giochi con regole

## TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
---------------------------------	---

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IL SE E L'ALTRO		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
-Giocare e agire in modo costruttivo, collaborativo e creativo con il gruppo dei pari.  Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con i compagni e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini	Partecipare ad attività comuni interagendo con gli altri  Accettare e rispettare le regole di semplici giochi e attività  Essere consapevole che esistono punti di vista diversi  Saper riconoscere ed esprimere opinioni, percezioni, commenti e stati d'animo propri e altrui	Regole della vita e del lavoro in classe  Significato della regola  Regole fondamentali della convivenza nel gruppo	Ascolto di storie (utilizzo come punto iniziale della storia "IL PICCOLO PRINCIPE"; altre storie e racconti)  Giochi con regole per impararle, comprenderle e rispettarle  Attività grafiche di gruppo e giochi a squadre  Attività in cerchio per ascoltare, raccontare, raccontarsi e condividere esperienze comuni rispettando il proprio turno di parola nelle conversazioni, nelle discussioni e nel racconto.  Esprimere il proprio contributo rispetto ad una situazione o ad un racconto rispettandone le opinioni diverse.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
Rispetta il proprio turno			
Gioca e rispetta le regole dei giochi			
Partecipa ad attività comuni			
Partecipa alle conversazioni, interagisce, si esprime con gli altri bambini e con l'adulto			

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>BIBLIOTECA</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> <li>• COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	<i>Tutti i giovedì</i>
<b>SPAZI</b>	<i>Biblioteca</i>
<b>TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)</b>	
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IL SE E L'ALTRO

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Assumere comportamenti corretti per il rispetto dei libri e dell'ambiente biblioteca  Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità	Accrescere l'attenzione per la cura e la gestione dei libri e della biblioteca  Accettare e gradualmente rispettare le regole di comportamento nella biblioteca  Ricordare il giorno del prestito del libro  Rispettare turnazioni nel momento della scelta del libro  Collaborare con gli altri	Significato della regola  Regole della biblioteca  Conoscenza della scansione della settimana	Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole della biblioteca  Verbalizzare le ipotesi riguardo le conseguenze nell'inosservanza delle regole convenute insieme

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

- Osserva le regole proposte dall'adulto e condivise dal gruppo
- Accetta di aspettare il proprio turno
- Aiuta un compagno nella scelta
- Apprezza il momento del prestito del libro e la lettura con un genitore

**TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA**

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

**CAMPI DI ESPERIENZA**

I DISCORSI E LE PAROLE

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Comprendere testi di vario tipo letti da altri	Ascoltare e comprendere il libro letto  Scegliere il libro osservando le illustrazioni e la copertina  Descrivere e raccontare il libro letto  Saper riferire il motivo della scelta	Elementi di base per la comprensione di una comunicazione o di una narrazione	Prendere un libro dalla biblioteca scolastica e portarlo a casa per leggerlo con mamma o papà  Ascolto a scuola di storie animate.  Individuare la copertina e scegliere un libro guardando con attenzione le immagini  Dopo aver restituito il libro esprimere la propria opinione sul racconto ascoltato

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

- Ascolta e comprende narrazioni
- Esprime e comunica preferenze
- Sa scegliere autonomamente
- Racconta il libro letto con i genitori

<b>DENOMINAZIONE</b>		<b>ACQUATICITÀ</b>	
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</li> </ul>	
<b>TEMPI</b>		ogni lunedì da gennaio a marzo per 8 lezioni	
<b>SPAZI</b>		Piscina comunale di Mira	
<b>TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>		IL CORPO E IL MOVIMENTO	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Raggiungere una buona autonomia personale</li> <li>-Riconoscere i segnali del proprio corpo</li> <li>-Provare piacere nel movimento in diverse forme di attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Controllare i movimenti del corpo nello spazio e ambiente acquatico</li> <li>-Riconoscere nell'attività motoria i concetti sopra-sotto, davanti-dietro, fuori-dentro</li> <li>-Individuare le parti corporee e le loro possibilità di movimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Regole dell'ambiente e i pericoli</li> <li>Le regole dei giochi</li> <li>I turni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attraverso giochi dentro fuori dall'acqua</li> <li>-Giochi con palle di varia grandezza, cerchi e giochi galleggianti</li> <li>-Materassini e altri attrezzi dinamici</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
-Esercita gli schemi motori di base			
-Controlla i propri movimenti del proprio corpo nello spazio			
-Esegue semplici percorsi			

<b>DENOMINAZIONE</b>		<b>USCITE</b>	
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</li> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> </ul>	
<b>SPAZI E TEMPI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita didattica presso la Biblioteca Comunale di Campagnalupia</li> <li>• Mostra del libro ( Centro civico di Campagna Lupia)</li> <li>• A Marzo: Esperienze al TEATRO " Dario Fo" di Camponogara</li> <li>• Aprile/maggio: Uscita -visita villa CA FARSETTI (Planetario) S. Maria di Sala</li> </ul>	

- Uscite nel territorio di Capagnalupia
- Uscite per la continuità con la scuola primaria

### TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IMMAGINI, SUONI E COLORI		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>-Conoscere il proprio territorio</p> <p>-Esplorare l'ambiente esterno usando i diversi canali sensoriali</p> <p>-Orientarsi nell'ambiente diverso dallo spazio scuola</p> <p>-Conoscere e individuare usi e tradizioni del proprio ambiente / cultura</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura )</p>	<p>-Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici ...)</p> <p>-Ascoltare brani musicali.</p> <p>-Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni</p> <p>-Scoprire il paesaggio sonoro e non attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente circostante e del corpo</p> <p>-Collaborare con i compagni per un progetto comune</p> <p>-Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, degli artisti ecc..</p>	<p>-Conoscenza di usi e costumi del territorio</p> <p>-Norme e Regole di comportamento nei percorsi – tragitti esterni alla scuola</p> <p>-Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea</p> <p>-Drammatizzazione e giochi simbolici</p>	<p>- Verbalizzare e rappresentare graficamente o con attività di drammatizzazione spettacoli o altro Vissuti</p> <p>- Rappresentare oggetti, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi</p> <p>-Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali</p> <p>-Uscite nel territorio ( biblioteca, teatro, mostre, spettacoli, ville, ..)</p>

### CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):

Conosce e riferisce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita

Racconta e illustra racconti, spettacoli ecc ...

Esprime messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, drammatizzazioni, giochi di mimo

Ascolta e partecipa alle uscite nel territorio

Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo

### TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IL SE E L'ALTRO		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle</p>	<p>-Partecipare attivamente alle uscite, attività e ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni ...) manifestando interesse</p>	<p>-Regole fondamentali di convivenza nel gruppo di appartenenza</p>	<p>- Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni del proprio territorio</p> <p>-Uscite a teatro</p>

<p>cose, dei luoghi e dell'ambiente</p> <p>- Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza</p> <p>- Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio</p> <p>-Partecipare all'organizzazione di eventi di vita sociale della scuola</p>	<p>-Intuire il valore del rispetto verso gli altri ( abitudini, usi, tradizioni, ambiente ecc)</p> <p>- Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali</p>	<p>- Regole per la sicurezza in casa, a scuola , nell'ambiente, in strada</p> <p>- Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi vicini</p> <p>- Il teatro e i diversi linguaggi</p>	<p>- Visite alla biblioteca comunale</p> <p>-Uscita e laboratorio in villa</p> <p>-Verbalizzare le Esperienze vissute</p> <p>-Rappresentare graficamente le esperienze seguendo la propria creatività espressiva</p>
---	--	---	--

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Conosce e riferisce eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita

Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose e dell'ambiente

Collabora e rispetta cose e persone nelle uscite

Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo

<b>SCUOLA IN FESTA</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>			
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> </ul>		
<b>TEMPI</b>	Da settembre a maggio nei momenti di gruppo-grande e nei momenti di festa sotto indicati		
<b>SPAZI</b>	Giardino, salone, centro civico e palazzotto dello sport		
<b>TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IL SE E L'ALTRO		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Essere cosciente della propria storia, della storia familiare, delle tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola e	Percepire le propria identità e iniziare a parlare di sé  Riconoscere	Riconoscersi come individuo distinto dagli altri  Regole fondamentali	Conversazioni e storie che presentino le nostre tradizioni culturali e quelle dei bambini di altri Paesi

sviluppare il senso di appartenenza  Essere consapevole delle differenze e averne rispetto  Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini	l'appartenenza ad un nucleo familiare e riferirne momenti di vita  Individua usi e tradizioni del suo ambiente/cultura  Accetta e rispetta regole di semplici giochi e rispetta prime regole di vita quotidiana  Essere consapevole che esistono punti di vista diversi e mostrare curiosità verso elementi di differenza. Intuire il valore del rispetto verso gli altri (abitudini, tradizioni, ruoli, bisogni, religione...)  Collabora alla realizzazione di un progetto comune	della convivenza nei gruppi di appartenenza  Regole della vita e significato di regola  Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi	Canti, danze, poesie e attività grafiche/pittoriche di collaborazione fra bambini per allestire e preparare le feste  Condivisioni di momenti di aggregazione e socializzazione coinvolgendo non solo i bambini ma anche le famiglie e la comunità nei momenti di festa assieme: FESTA DELLA CASTAGNATA, FESTA DI NATALE, CARNEVALE E FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO
---	---	--	---

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Conosce e riferisce eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita

Collabora nel gioco e nel lavoro

Osserva le regole poste dagli adulti e condivise dal gruppo

Osserva comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per tradizioni culturali, provenienza, condizione, lingua,...

Formula ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla convivenza, sulle regole,...

<b>DENOMINAZIONE</b>		<b>INGLESE</b>	
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>		COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
<b>TEMPI</b>		<i>Il progetto prevede tre o quattro incontri la settimana di circa 30' ciascuno da gennaio a maggio</i>	
<b>SPAZI</b>		SEZIONE	
<b>TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)</b>			
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>		COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE	
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>		I DISCORSI E LE PAROLE	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Scoprire ed apprezzare	Pronunciare un repertorio di parole	Strutture di comunicazioni	Osservazione e ripetizione di canzoni e filastrocche e giochi in

lingue diverse da quella italiana  Comprendere parole, frasi ed espressioni di uso frequente	Comprendere parole e brevi frasi  Ripetere canzoncine e filastrocche	semplici	lingua inglese Rappresentazione grafica delle espressioni imparate
--	--	----------	---

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Partecipa, ripete e canta

Individua il significato di parole e semplici frasi proposte in inglese

Utilizza in modo pertinente parole e semplici espressioni

Pronuncia termini correttamente

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>LABORATORIO DI RINFORZO LINGUISTICO</b>  <b>"TANTE STORIE ALLA SCOPERTA DELL'AMICIZIA"</b> (laboratorio rivolto ai bambini che svolgono attività alternative all'IRC)
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA</li> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	Da settembre a giugno un incontro a settimana.
<b>SPAZI</b>	Aula della Sezione Primavera e salone

**TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)**

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA		
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	I DISCORSI E LE PAROLE		
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	<p>Il bambino sviluppa le capacità di ascolto di storie e racconti.</p> <p>Su richiesta sa individuare personaggi, ambienti, azioni principali di un testo ascoltato.</p> <p>Costruisce frasi sempre più complesse ed arricchisce il proprio lessico con parole nuove, così da rendere la comunicazione comprensibile ed</p>	<p>Principali strutture della lingua italiana</p> <p>Elementi di base per la formulazione di frasi semplici e/o complesse con connettivi e nessi causali</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso, parti variabili ed elementi principali della frase</p>	<p>Ascolto di storie e racconti e suddivisione del racconto in sequenze. Lettura e riordino di sequenze di immagini. Individuazione dei personaggi principali, degli ambienti e delle azioni.</p> <p>Drammatizzazioni, giochi imitativi e di drammatizzazione.</p> <p>Conversazioni guidate sulla rielaborazione di racconti, sulla ricerca di ipotesi, sulla condivisione di esperienze personali; conversazioni regolate dall'adulto per favorire l'interazione coi coetanei.</p> <p>Rielaborazione grafica</p>

	<p>appropriata.</p> <p>Partecipa ad una conversazione guidata.</p> <p>Usa il linguaggio per partecipare a piccole drammatizzazioni.</p>	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali</p>	
--	---	---	--

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Ascolta e comprende storie e racconti

Racconta, riferisce di fatti narrati o avvenuti e si esprime in modo minimo adeguato

Partecipa alle conversazioni

**TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**CAMPI DI ESPERIENZA** IL SE E L'ALTRO

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta</p>	<p>Accetta di aspettare il proprio turno.</p> <p>Esprime osservazioni. Si confronta con gli altri, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto</p> <p>Parla, gioca e lavora in gruppo</p>	<p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe</p>	<p>Ascolto di storie e racconti</p> <p>Conversazioni guidate sulla rielaborazione di racconti, sulla ricerca di ipotesi, sulla condivisione di esperienze personali; conversazioni regolate dall'adulto per favorire l'interazione coi coetanei</p> <p>Riflessione sul messaggio veicolato dalla narrazione.</p> <p>Rielaborazione grafica</p>

**CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Partecipa alle conversazioni

Rispetta il proprio turno

Interagisce, parla, gioca con gli altri bambini e con l'adulto

<b>GIOCHI MOTORI E DANZE</b>	
<b>DENOMINAZIONE</b>	
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</li> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	Da ottobre a Maggio
<b>SPAZI</b>	Salone

### TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)

<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	IL CORPO E IL MOVIMENTO

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<p>Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>-Utilizzare intenzionalmente il proprio corpo</p> <p>Prendere coscienza della relazione uomo-ambiente</p> <p>-Muoversi con disinvoltura nello spazio scuola</p> <p>-Partecipare alle attività di gioco e danza , rispettandone le regole</p> <p>-Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive relazionali, ritmiche ed espressive</p>	<p>-Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare</p> <p>-Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità</p> <p>-Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza</p> <p>-Rispettare le regole nei giochi</p> <p>-Percepire il corpo in senso analitico</p> <p>-Percepire il corpo in rapporto allo spazio</p> <p>-Esprimere le proprie emozioni</p> <p>-Esprimere con il corpo una situazione di relazione</p>	<p>-Il proprio corpo come si può muovere</p> <p>-I giochi di movimento</p> <p>-le regole del gioco</p> <p>-Il ritmo musicale</p> <p>-La danza</p> <p>-il corpo in movimento con i diversi materiali ( cerchi..corde...palle..ecc)</p>	<p>-Denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzoncini, ritmi) per la denominazione.</p> <p>-Eseguire “ movimenti ” per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un piede, saltellare;</p> <p>-Accompagnare una filastrocca o un ritmo con un gioco di mani, ecc.</p> <p>-Danze e giochi motori con l'ausilio di musiche popolari multietniche</p> <p>-Rappresentazioni grafiche schema corporeo statico e dinamico</p> <p>-Giochi psicomotori per interiorizzare i concetti di posizione nello spazio</p> <p>-Giochi di espressione mimica e corporea con la musica</p>

### **CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):**

Individua e nomina le parti del proprio corpo e ne descrive le funzioni; individua e riconosce segnali del proprio corpo (respirazione, battito cardiaco, fame, sete, dolore, ecc.)

Controlla la motricità fine in operazioni di routine: colorare, piegare, tagliare, eseguire semplici compiti grafici

Esprime intenzionalmente messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, danze, drammatizzazioni, giochi di mimo

Esegue giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole.

## TRAGUARDI FORMATIVI (5 anni)

<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>		IL SE E L'ALTRO	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZE (predisciplinari)</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità)</b>	<b>NUCLEI FONDANTI (conoscenze)</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (compiti significativi)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-sviluppare l'autonomia, il senso di identità personale e corporea, controllarsi ed esprimersi in modo autonomo e adeguato alla situazione</li> <li>-Rispettare e aiutare gli altri</li> <li>-Comprendere e capire pensieri, azioni e sentimenti degli altri e imparare a collaborare</li> <li>-Utilizzare la creatività come traccia di sé; giocare e collaborare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini</li> <li>-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia</li> <li>-Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni</li> <li>-Collaborare con gli altri e rafforzare lo spirito di amicizia</li> <li>-Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili</li> <li>- Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale</li> <li>Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e le regole condivise nel gioco e nelle attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Regole fondamentali di convivenza nel piccolo gruppo di appartenenza ( gruppo classe) e nel grande gruppo.</li> <li>-le regole del gioco</li> <li>-Rispetto e cura dei diversi materiali nei giochi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Giochi liberi e di movimento</li> <li>-Giochi organizzati, conversazioni, giochi mimici per facilitare nuovi rapporti d'amicizia</li> <li>- Giochi con materiali ludici</li> <li>-Realizzare danze insieme nel piccolo e grande gruppo</li> <li>-Giochi di squadra organizzati con regole</li> <li>-Giochi psicomotori di coordinazione di movimenti</li> <li>-Realizzare giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (evidenze):</b>			
Formula ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole ...			
Osserva comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc			
Esegue giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole.			
Collabora nel gioco e trascina all'aiuto reciproco			
Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo			

<b>SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA</b>				
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>		<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>		
<b>LIVELLI DI PADRONANZA</b>				
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>A</b>	Nomina oggetti noti	Arricchisce il proprio vocabolario	Arricchisce il proprio vocabolario	Arricchisce il proprio vocabolario
<b>B</b>	Si esprime attraverso cenni, parole, frasi, enunciati minimi	Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante	Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente	Si esprime attraverso la lingua, utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in periodi coerenti e coesi. Chiede informazioni ed esprime bisogni
<b>C</b>	Interagisce con i compagni, esprimendo bisogni e richieste, attraverso parole, frasi, cenni e azioni	Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.	Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni	Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere. Inventiva insieme ai compagni storie, situazioni di gioco e passatempi.
<b>D</b>	Racconta storie, vissuti, ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, senza riferimenti temporali	Racconta storie, vissuti, ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine	Racconta storie, vissuti ed esperienze in modo comprensibile iniziando a collocare correttamente nel tempo almeno i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante.	Racconta storie, esperienze personali e vissuti comprendendo e utilizzando correttamente i nessi temporali e causali.
<b>E</b>	Risponde adeguatamente alle domande e sollecitazioni dell'insegnante	Partecipa ad una conversazione se sollecitato, ad esempio da domande-guida, dell'insegnante	Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo spontaneo e pertinente	Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri
<b>F</b>	Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate. Es: prendere un oggetto; alzarsi; recarsi in un posto...	Esegue consegne, espresse piano e con frasi semplici, relative a compiti strutturati e precisi	Esegue semplici consegne impartite dall'adulto o dai compagni	Esegue consegne e indicazioni impartite dall'insegnante anche di una minima complessità e chiede spiegazioni quando non ha compreso
<b>G</b>	Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprenderne il significato generale	Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.	Ascolta narrazioni o letture dell'adulto sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti; racconta per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze logiche e temporali nella costruzione della frase; sa illustrare un racconto	Riferisce in modo semplice, ma coerente la trama sommaria di un racconto ascoltato individuando le informazioni esplicite e formulando ipotesi su informazioni implicite, servendosi delle domande orientative dell'insegnante. Ricostruisce una trama a partire da sequenze illustrate e, viceversa, illustra un racconto con sequenze o traduce l'argomento principale in un'unica illustrazione.

**SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

**IMMAGINI SUONI COLORI**

**LIVELLI DI PADRONANZA**

	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
A	Segue racconti, letture e spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi	Segue racconti, letture, canzoni e spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi	Segue racconti, letture, canzoni e spettacoli per bambini con buon interesse sapendo riferire il contenuto e se richiesto esprimerlo in forma grafica o di drammatizzazione	Segue racconti, letture, canzoni e spettacoli teatrali, filmati e documentari con interesse, sapendone riferire per sommi capi il contenuto e rielaborandolo in forma grafica e sotto forma di drammatizzazione
B	Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva e colora su aree estese di foglio  Colora su aree estese di foglio	Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare  Sperimenta diverse tecniche  Usa diversi tipi di colori: matite,  pennarelli, colori a dita,  tempere ... su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti	Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza; usa diverse tecniche coloristiche  Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo  Usa diverse tecniche coloristiche.	Il disegno e le attività plastico-manipolative sono improntate a intenzionalità e buona accuratezza. Nella coloritura, realizzata con diverse tecniche e realismo cromatico è sufficientemente preciso  riesce a rispettare i contorni delle figure con sufficiente precisione
C	Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori Riproduce semplici ritmi sonori	Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi. Segue semplici danze e canta semplici canzoncine  Segue semplici ritmi attraverso il movimento	Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati; canta semplici canzoncine anche in coro  Si muove seguendo accuratamente ritmi	Produce sequenze sonore e ritmi con materiali e strumenti strutturati; utilizza le note musicali nella produzione sonora. Canta canzoncine individualmente e in coro  Muove il corpo seguendo ritmi ed esegue semplici danze; Esprime messaggi attraverso il movimento: drammatizzazioni, espressioni di sentimenti, attività mimiche
D	Inizia a comunicare attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo	Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo	partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione Partecipa con interesse al gioco simbolico portando contributi personali	Partecipa al gioco simbolico e alle attività di drammatizzazione con interesse portando contributi personali originali..

**SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE  
IL CORPO E IL MOVIMENTO**

**LIVELLI DI PADRONANZA**

	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>A</b>	<p>Si tiene pulito; chiede di accedere ai servizi</p> <p>Si sveste e si riveste con l'assistenza dell'adulto o di un compagno; si serve da solo di cucchiaio e forchetta e maneggia il coltello con la sorveglianza dell'adulto.</p>	<p>Si tiene pulito; osserva le principali abitudini di igiene personale.</p> <p>Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci.</p> <p>Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà.</p> <p>Mangia correttamente servendosi delle posate; esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti.</p>	<p>Osserva in autonomia le attività di routine di igiene e pulizia personale.</p> <p>Si sveste e si riveste da solo maneggiando anche asole e bottoni, purché di adeguate dimensioni.</p> <p>Mangia correttamente e sta composto; distingue gli alimenti più indicati per la salvaguardia della salute e accetta di mangiarli.</p>	<p>Osserva le pratiche quotidiane di igiene e pulizia personale e le sa indicare ai compagni più piccoli.</p> <p>Maneggia anche indumenti con asole e bottoni e aiuta i compagni più piccoli a lavarsi, vestirsi e svestirsi.</p> <p>Mangia compostamente utilizzando anche il coltello con cibi non duri o comunque non difficili da tagliare.</p>
<b>B</b>	<p>Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole, frasi</p> <p>Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.</p> <p>Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante o dai compagni.</p>	<p>Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità.</p> <p>Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.</p> <p>Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita.</p>	<p>Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire.</p> <p>Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto-Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita, le indica all'adulto e ai compagni e le evita.</p>	<p>Partecipa ai giochi rispettando le regole e accettando anche le sconfitte incontestabili.</p> <p>Rispetta le regole e sa spiegarne il motivo, accettando le conseguenze delle violazioni</p> <p>In presenza di situazioni potenzialmente pericolose, adotta comportamenti preventivi e li indica ai compagni</p> <p>Ipotizza semplici misure di riduzione della pericolosità.</p> <p>Conosce alcuni comportamenti e situazioni dannosi per la salute (alimentazione, fumo, contatto con sostanze pericolose, ecc.) e adotta soluzioni alla sua portata per farvi</p>

				fronte, ridurre il rischio, evitarli.
C	<p>Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori.</p> <p>Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante.</p> <p>Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare.</p>	<p>Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi</p> <p>Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali</p> <p>Segue semplici danze e canta semplici canzoncine</p> <p>Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare.</p> <p>Segue semplici ritmi attraverso il movimento</p> <p>Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso motorie e nelle attività di motricità fine</p>	<p>Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati</p> <p>Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio.</p> <p>Si muove seguendo accuratamente ritmi</p> <p>-Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, colorare ...).</p>	<p>Controlla in maniera accurata alcune operazioni di manualità fine: colorare,</p> <p>piegare, tagliare lungo una riga, seguire</p> <p>una riga in un foglio ...</p> <p>Controlla i propri movimenti, valuta la propria forza, coordina i movimenti con attrezzi</p> <p>-Muove il corpo seguendo ritmi ed esegue semplici danze.</p> <p>Esprime messaggi attraverso il movimento: drammatizzazioni, espressioni di sentimenti, attività mimiche.</p> <p>-Distingue espressioni corporee che comunicano sentimenti</p>

### SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA

#### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

-

	1	2	3	4
A	<p>Partecipa alle attività-uscite collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.</p> <p>Osserva le routine della giornata su istruzioni dell'insegnante</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi</p>	<p>Partecipa alle attività uscite collettive, manifestando interesse e apportando contributi utili e collaborativi.</p> <p>Osserva e partecipa alle routine della giornata su istruzioni dell'insegnante</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco</p> <p>Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di</p>	<p>Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso.</p> <p>Collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo.</p> <p>Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazioni dell'adulto.</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni</p>	<p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo. Presta aiuto di propria iniziativa a compagni più piccoli o in difficoltà. Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni</p>

		<p>interesse</p> <p>Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo</p>		
B	<p>Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto</p>	<p>Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande</p> <p>stimolo dell'insegnante</p> <p>Pone domande su di sé, sulla propria storia, e su realtà nuove</p>	<p>Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto</p> <p>Pone domande su di sé, sulla propria storia, e ne racconta anche episodi che gli sono noti</p> <p>Conosce alcune tradizioni della propria comunità</p>	<p>Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto</p> <p>Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti, a richiesta dell'adulto.</p>
C	<p>Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante e in condizioni di tranquillità</p>	<p>Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui</p> <p>Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli</p> <p>Accetta e interagisce con i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale</p>	<p>Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui</p> <p>Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderire</p> <p>Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni</p>	<p>Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni</p> <p>Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche i comportamenti preventivi</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce</p>

				relazioni con loro come con gli altri compagni; coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti e presta loro aiuto, autonomamente o su richiesta dell'adulto.
--	--	--	--	---

SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE		
-				
	1	2	3	4
A			<p>Riproduce filastrocche e canzoncine</p> <p>Deduce il significato di alcuni termini o espressioni riconoscendolo dalla mimica e dal contesto della breve storia drammatizzata e lo verifica poi tramite la visione del cartone animato</p> <p>Date delle sequenze appartenenti ad una breve storia conosciuta dai bambini abbina i termini stranieri imparati e brevi formule comunicative</p> <p>Sa utilizzare alcuni termini stranieri imparati nei format indicandoli su sé stesso(es. parti del corpo, indumenti,..) e sulla realtà circostante(oggetti: es. sedia tavolo, muro...)</p>	<p>Recita poesie e canzoncine imparate a memoria</p> <p>Utilizza semplici formule comunicative in modo pertinente per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori.</p> <p>Traduce in italiano semplicissime frasi proposte dall'insegnante</p> <p>Date delle illustrazioni o situazioni anche nuove, sa nominarle, quando può utilizzare i termini che conosce.</p>

SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
LIVELLI DI PADRONANZA				
	1	2	3	4
A	Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni.	<p>Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. Chiede se non ha capito</p> <p>Formula proposte di gioco ai compagni. Partecipa con interesse alle attività collettive apportando contributi utili e collaborativi. Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni. Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe</p> <p>Riconosce problemi incontrati in contesti di</p>	<p>Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine.</p> <p>Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto presta aiuto. Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni</p> <p>Opera scelte tra due</p>	<p>Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti impartiti dall'insegnante. Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco.</p> <p>Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà. Opera scelte tra diverse alternative, motivandole</p> <p>Sostiene la propria opinione con semplici</p>

	<p>esperienza e pone domande su come superarli.</p> <p>Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo a una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.</p>	<p>alternative, motivandole. Esprime giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni</p> <p>Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.</p> <p>Con le indicazioni dell'insegnante compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti</p>	<p>argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista degli altri</p> <p>Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti.</p> <p>Sa riferire come opererà rispetto ad un compito, come sta operando, come ha operato.</p> <p>Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi</p> <p>Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti</p>
--	---	---	--

### SEZIONE B: LIVELLI DI PADRONANZA

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE**

#### LIVELLI DI PADRONANZA

	1	2	3	4
A	<p>Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni</p>	<p>Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e se richiesto riesce a riferirne alcune.</p>	<p>Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, sa commentarle e riferirne il contenuto. Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.</p>	<p>Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, sa commentarle e riferirne il contenuto. Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze. Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.</p>
B	<p>Su richiesta e indicazione dell'insegnante sa mettere in relazione alcuni oggetti</p>	<p>Nel gioco o su richiesta dell'insegnante riesce a mettere in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta la ragione</p>	<p>Su domande stimolo dell'insegnante individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni( relazioni causali, relazioni funzionali, topologiche,...) e ne dà semplici spiegazioni oppure pone domande quando non sa darsi la spiegazione</p>	<p>Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni( relazioni causali, relazioni funzionali, topologiche,...) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa dare spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.</p>

C	Esegue le consegne dell'adulto	In base alle consegne fornite dall'adulto esegue in autonomia il proprio compito	In base alle consegne fornite dall'adulto utilizza strumenti predisposti per organizzare un lavoro, individuando il materiale occorrente e i compiti da svolgere. Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti e con l'aiuto dell'insegnante ricava informazioni da mappe, grafici e tabelle	Di fronte a consegne e problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, se richiesto come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese. Ricava informazioni da mappe, grafici e tabelle e le sa utilizzare per raccogliere dati
---	--------------------------------	--	---	--

## **GRADI:**

***I gradi si riferiscono al modo in cui, all'interno di ogni livello, l'alunno padroneggia conoscenze e abilità ed esercita autonomia e responsabilità.***

GRADI	BASILARE	ADEGUATO	AVANZATO	ECCELLENTE
DESCRITTORI	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza, o in caso contrario cerca il supporto dell'insegnante e dei compagni.	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

Il grado è riferito a ciascun livello di tutte le competenze e aggiunge sfumature e precisione al livello stesso. Es: Ad un livello di padronanza 3 rispetto ad un determinata competenza un bambino può averla raggiunto in modo essenziale/basilare oppure adeguato o avanzato o eccellente.

# DI SEGUITO SONO PRESENTATI I PROGETTI CON ESPERTI ESTERNI

## **PROGETTO LABORATORIO TEATRALE** **SCUOLA DELL'INFANZIA IL PICCOLO PRINCIPE** **CAMPAGNA LUPIA**

Il progetto nasce dalla profonda convinzione che fare teatro rappresenta per i bambini una "meravigliosa esperienza".

Fare Teatro per il bambino significa vivere un'esperienza unica, che lo aiuta a crescere, a comunicare, a misurare le proprie capacità e a scoprirne di nuove. L'attività teatrale lo stimola, gli desta e fa emergere emozioni e sentimenti; lo fa entrare in sintonia con i compagni. Crea amicizia e solidarietà. A differenza dell'adulto, che parla di se e della sua storia, dei desideri, soprattutto a livello verbale e in pensieri organizzati concettualmente, il bambino si racconta e parla del suo mondo attraverso un "linguaggio naturale", fatto di globalità, in cui esiste un'intima connessione fra pensiero, corpo ed emozioni. E' un'espressività che si manifesta prevalentemente come un "fare" sempre accompagnato da un "fondo emotivo" che appare inesauribile e si esprime in un modo originale di investire lo spazio, i materiali, la relazione con gli altri.

**PERCORSO LABORATORIALE:** Partiremo dal concetto del "fare" che implica presenza, coscienza, coinvolgimento per arrivare al concetto di "teatro", inteso come spazio fisico, luogo temporaneo, spazio immaginario, che implica ricerca, magia, coraggio, trasgressione, spazio dove tutto è e diventa possibile. Si farà comprendere ai bambini che fare teatro significa fare ciò che viene dal cuore, dalla pancia o da ogni altra parte del corpo. Si creerà uno spazio e momento dove il bambino possa vivere liberamente e serenamente le proprie sensazioni, emozioni ed affinare la percezione dei propri sensi.

In questo "spazio teatrale" il grande strumento utilizzato sarà il corpo. Andremo ad approfondire la conoscenza del corpo giocando a:

- RISCALDARLO
- CONOSCERE I SUOI RITMI
- SCOPRIRE LE SUE MILLE VOCI
- SCOPRIRE CHE Può ESSERE FONTE DI SUONI
- CONOSCERE I GESTI E LA MIMICA
- TRUCCARSI
- TRAVESTIRSI
- RILASSARSI
- IMPARARE AD ASCOLTARE IL PROPRIO RESPIRO
- IMPARARE A PERCEPIRE LE DIVERSE SENSAZIONI IN FASE DI ECCITAMENTO, RILASSAMENTO, FELICITA', ANGOSCIA.

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

- CAPACITÀ DI COMUNICARE MESSAGGI ATTRAVERSO LA MIMICA FACCIALE.
- CAPACITÀ DI ESEGUIRE CORRETTAMENTE CON EQUILIBRIO MOVIMENTI FINALIZZATI ALL'ESPRESSIONE MIMICO GESTUALE
- SVILUPPARE LA CREATIVITÀ NEL LINGUAGGIO GESTUALE.
- CAPACITÀ DI IMMEDESIMARSI IN RUOLI E PERSONAGGI.

- CAPACITÀ DI CARATTERIZZARE PERSONAGGI.
- CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE STORIE CON GESTI
- FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE ED I RAPPORTI INTERPERSONALI ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE.
- SVILUPPARE E AFFINARE COMPETENZE IN CAMPO EMOTIVO.
- SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI IMMEDESIMARSI IN UNA SITUAZIONE/EMOZIONE E DI ENTRARE NEI PANNI DI UN ALTRO
- SCOPRIRE IL RAPPORTO PENSIERO-EMOZIONE- COMPORTAMENTO.
- SVILUPPARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE IN RELAZIONE ALLE EMOZIONI.
- ACQUISIRE LE COMPETENZE NELL'USO DI TUTTI I LINGUAGGI , FINALIZZATI ALLA COMUNICAZIONE ED ESTERNAZIONE DELLE EMOZIONI.
- PARTECIPARE ALLA PREPARAZIONE ED ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO COMUNE: RAPPRESENTAZIONE TEATRALE.

### **Tematica :**

IL PICCOLO PRINCIPE

### **Modalità di Svolgimento :**

31 ore di Laboratorio da suddividersi in:

7 incontri di un ora per ognuna delle 4 classi partecipanti ;

3 da dedicarsi allo spettacolo finale;

### **Esigenze tecniche :**

Uno spazio all'interno della scuola libero da mobili che possa accogliere comodamente il gruppo di lavoro (una palestra , una grande aula sgombra).

**Conduttore: Dott. Mattia Berto.**

### **Note biografiche**

Attore, regista, illustratore, muove i primi passi come attore in teatro giovanissimo. Si laurea in Tecniche Artistiche e dello Spettacolo a Ca' Foscari con una tesi sui "Percorsi della creatività nel teatro ragazzi, in un territorio particolare: il Nordest" con relatore il Prof. Carmelo Alberti.

È del Teatro con e per i ragazzi che fa la propria specializzazione senza tuttavia trascurare possibilità parallele di formazione continua.

Ha partecipato come interprete, animatore e regista a spettacoli e progetti per l'infanzia con numerose compagnie venete e nazionali.

Ha calcato le scene di numerosi teatri in tutto il nord Italia e partecipato a diversi workshop e laboratori di formazione artistica con, tra gli altri, Adriano Sinivia, Yuta Katakei, Franco Mescola, Carolin Carlson, nell'ambito del master dell'Istituto della Commedia dell'Arte Internazionale nel 2007, con Orlando Forioso, Massimo Ranieri, Mimmo Cuticchio nell'ambito del Laboratorio Internazionale del Teatro de La Biennale di Venezia nel 2008.

È stato diretto da numerosi registi, coreografi e artisti della scena, tra tutti considera il suo Maestro Maurizio Scaparro.

Ha lavorato per il teatro ragazzi in numerosi progetti e produzioni che sono stati programmati, tra gli altri, da La Piccionaia di Vicenza e gli Alcuni di Treviso.

Negli ultimi anni, ha curato la regia di diversi eventi culturali, il più conosciuto “Ad Alta Voce”, progetto ideato e sostenuto da Coop Adriatica, dirigendo con successo artisti del calibro di Serra Yilmaz, Maria Pia di Meo, Lucia Poli, Stefano Benni, Francesco Pannofino, Vasco Mirandola.

Attualmente è Direttore Artistico della programmazione teatrale del Teatro di Villa Groggia a Venezia e della stagione di teatro ragazzi del “Teatro Dario Fo” di Camponogara. La sua attività è infatti negli ultimi anni strettamente legata al territorio provinciale su cui ha scelto di investire non solo come artista, ma anche come operatore culturale; prima di tutto come cittadino che desidera curare e contribuire all’arricchimento della produzione artistica e culturale dei luoghi che ha scelto di vivere.

Lavora dal 2006 come formatore, in particolare di ragazzi delle scuole materne ed elementari, ma anche in percorsi per adulti, in numerosi Istituti e Teatri del territorio dove nella mescolanza delle Arti, gioca a “giocare al teatro”.

**Contatti:**

San Polo 1484

30125 Venezia

email: [mattiaberto2005@libero.it](mailto:mattiaberto2005@libero.it)

# **Progetto di religione cattolica nella scuola dell'infanzia.**

**Docente: Tiziana Morabito**

**Anno scolastico 2014/2015**

## **“CON CUORE DI BIMBO !”**

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Il progetto di religione cattolica dal titolo "Con cuore di bimbo!" è la narrazione dei momenti più importanti della vita del loro amico Gesù. "Con cuore di bimbo!", narra della vita del Signore mostrando la sua vicenda in parallelo con quella di ciascun bambino. Gesù si presenta molto somigliante a lui, ha vissuto alcune delle esperienze che segnano la vita di ogni bambino: la nascita, l'accoglienza, la vicinanza di quanti gli vogliono bene, la crescita. E poi l'incontro con gli altri, il mondo del bambino, come quello di Gesù, si apre all'amicizia. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza: - *il sé e l'altro*: scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose; *Il corpo in movimento*: riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni; *linguaggi, creatività, espressione*: riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso; *i discorsi e le parole*: impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso; *la conoscenza del mondo*: osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Il progetto prevede le seguenti unità di apprendimento:

“HO TANTI AMICI” ( ottobre)

“CHE MERAVIGLIA IL MONDO!” (novembre)

“CHE FESTA IL NATALE” (dicembre – gennaio)

“GESU' AMICO DI TUTTI” (febbraio- marzo )

“PASQUA: LA FESTA DELLA VITA”(aprile)

“ MARIA LA MAMMA DI GESU’(maggio )

“RICORDIAMO INSIEME COSA ABBIAMO IMPARATO” (giugno).

Destinatari: gruppo sezione.

Metodologia: le metodologie di insegnamento saranno consone alle diverse fasce di età ed alle capacità dei bambini; gli interventi potranno iniziare con un racconto, una conversazione, lettura del Vangelo, una drammatizzazione, un gioco, un'attività condivisa.

Documentazione: - attività grafico-pittoriche e manipolative individuali e di gruppo- cartelloni – realizzazione di un quaderno di religione contenente tutte le attività svolte durante l'anno.

Verifica: L'osservazione sarà strumento privilegiato della verifica. La conversazione, colloqui, disegni consentiranno di stabilire la corrispondenza dei bambini alla proposta educativa che è stata loro offerta. Si valuteranno, inoltre, la partecipazione, l'attenzione, la risposta agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

Obiettivi: il bambino potrà interiorizzare quelle dimensioni di fiducia, di desiderio di vita, di apertura all'altro. Questo sentimento di fiducia apre, poi, i bambini alla scoperta dell'Altro conosciuto all'interno di questa relazione positiva con gli adulti. - Scopre la persona e l'insegnamento di Gesù, - sviluppa un positivo senso di sé, - si relaziona positivamente con gli altri, - apprende e conosce i linguaggi figurativi e simbolici delle tradizioni cristiane, - ascolta semplici racconti biblici, - comunica verbalmente le proprie esperienze ed emozioni in ambito religioso, - apprende alcuni termini del linguaggio cristiano.

# SEZIONE PRIMAVERA

## PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

Ins. MESCALCHIN RAFFAELLA

Educatrice DALMORO PAOLA

Anno scolastico 2014/15

### PRINCIPI E FINALITA'

La sezione Primavera è un servizio educativo e sociale che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi d'età e costituisce il ponte fra il servizio offerto all'asilo nido e la scuola dell'infanzia.

E' un ambiente accogliente, è luogo di relazioni, di esperienze e di apprendimento. Il bambino viene quotidianamente sostenuto nella socializzazione e aiutato a comprendere e interiorizzare valori e regole di convivenza sociale.

L'azione educativa ha come obiettivo generale la formazione integrale della personalità del bambino ed è orientata verso pratiche che promuovono lo sviluppo cognitivo, motorio, linguistico, effettivo e sociale.

Gli obiettivi didattici ed educativi generali sono i seguenti:

- acquisire atteggiamenti di fiducia e di sicurezza nell'inserimento in un ambiente nuovo, ma ricco e stimolante per la crescita
- relazionarsi positivamente con i compagni e con gli adulti
- esprimere e controllare le proprie emozioni e i propri sentimenti rispettando quelli degli altri
- sviluppare l'autonomia nella gestione di sé stessi
- sviluppare e arricchire il linguaggio
- migliorare le capacità cognitive, manipolative e grafiche

Per realizzare questi obiettivi è importante la collaborazione tra genitori e la scuola, al fine di instaurare una continuità nei metodi e nelle regole che si propongono ai bambini. Il rapporto deve essere di fiducia reciproca, di disponibilità e di collaborazione, attraverso una buona comunicazione e scambi di informazioni anche quotidiane.

### PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività proposte mirano a portare il bambino a prendere coscienza di sé ed entrare in contatto con diversi aspetti della realtà.

L'obiettivo degli interventi educativi è quello di sviluppare nel bambino determinate capacità e aspetti della sua personalità promuovendo il piacere della scoperta e della sperimentazione dando importanza al processo e non al prodotto.

Ogni attività comprende insieme l'area cognitiva, espressiva, socializzante e comunicativa.

Vengono svolte le seguenti attività:

- ◆ attività motorie: il bambino potrà divertirsi con giochi liberi, strutturati, simbolici e imitativi giochi con materiali di recupero e attrezzi, giochi con prime semplici regole da rispettare
- ◆ attività di manipolazione: il bambino sperimenterà la manipolazione e la trasformazione di diversi materiali, attraverso la sensorialità, la percezione e l'esplorazione. Questa esperienza consente di confrontare i materiali cogliendone similitudini e differenze, caratteristiche e proprietà
- ◆ attività grafico-pittoriche: rappresentano una fondamentale forma espressiva e comunicativa. Il bambino prova piacere e interesse nel lasciare una traccia di sé cercando di rappresentare la sua realtà e il suo mondo fantastico
- ◆ attività linguistiche: lo sviluppo del linguaggio viene stimolato attraverso il dialogo costante tra il bambino e i compagni e le figure educative. Viene favorito anche attraverso le prime esperienze di ascolto di storie, di filastrocche e canti
- ◆ attività simboliche: il bambino impara a socializzare con i compagni, si identifica con le persone adulte e impara a condividere i giochi

Le attività vengono organizzate partendo dai bisogni dei bambini, inserendo le varie proposte con gradualità. Il bambino viene lasciato libero di esplorare e sperimentare in modo autonomo ma in sicurezza, rispettandone i tempi e le sensazioni.

## OSSERVAZIONE E VERIFICA

Lo strumento principale della verifica è l'osservazione che consente di conoscere il bambino, rilevarne comportamenti e progressi. E' importante anche per individuare le modalità di intervento più idonee al singolo bambino, permettendo così un'autentica individualizzazione dei percorsi formativi centrata sulle reali necessità. L'osservazione e la verifica vengono svolte prima delle festività natalizie, nel mese di marzo e prima della chiusura dell'anno scolastico per confrontare il bambino in tre momenti diversi.

## INSERIMENTO

L'inserimento del bambino nella sezione primavera costituisce il suo ingresso nella vita sociale. E' un momento molto delicato nel processo di crescita e nella vita relazionale. Infatti egli deve lasciare un ambiente rassicurante, rappresentato dalla casa e dalla famiglia, e ne affronta uno del tutto sconosciuto.

Il bambino va dunque accompagnato e sostenuto in questo passaggio per lui fondamentale che comporta l'elaborazione del distacco dai genitori, imparando a conoscere e a fidarsi di nuove persone e ambienti, acquisire nuovi tempi ed abitudini.

I tempi dell'ambientamento sono individuali, perchè ogni bambino ha la sua storia e i propri tempi di crescita e adattamento pertanto l'inserimento avviene con flessibilità e gradualità.

L'inserimento persegue i seguenti obiettivi:

- superare serenamente il distacco dai genitori
- relazionarsi positivamente con i compagni e con gli adulti
- rispettare gli altri e semplici regole di convivenza
- padroneggiare l'ambiente scuola
- esplorare i materiali didattici e di gioco
- rafforzare la fiducia in sé stessi
- progredire nell'autonomia

## ARGOMENTI CHE VERRANNO TRATTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

### VIAGGIO ATTRAVERSO IL NOSTRO CORPO

Il corpo rappresenta il punto di partenza di tutte le esperienze del bambino. E' infatti attraverso il suo corpo e il movimento che egli esplora se stesso e l'ambiente che lo circonda. Il bambino prende coscienza della propria corporeità tramite l'agire, il sentire, il fare, l'esplorare e il comunicare. Anche il piacere del movimento, dell'azione e del gioco influenzano il suo sviluppo e la costruzione della sua identità.

*Obiettivi formativi:*

- sviluppare capacità senso-percettive
- percezione e conoscenza del proprio corpo
- sviluppare e migliorare gli schemi motori di base
- coordinare i movimenti globali e segmentari
- risolvere semplici problemi motori
- eseguire le azioni su consegna
- sviluppare capacità espressive e comunicative attraverso il linguaggio del corpo

*Metodologia:*

- ☺ giochi di movimento liberi e guidati
- ☺ attività grafico-pittoriche e manipolative
- ☺ canti e filastrocche
- ☺ conversazioni

*Verifica:* attraverso l'osservazione e gli elaborati dei bambini

## VIAGGIO NEL MONDO DEI COLORI

Il colore per il bambino è un mezzo per esprimere sé stesso e le proprie emozioni. Attraverso attività grafiche e pittoriche egli prova dapprima un piacere motorio e successivamente un piacere visivo per i segni e le tracce prodotte. Sperimentando attrezzi e strumenti inoltre può conoscere tutti gli aspetti del colore e le sue potenzialità.

### *Obiettivi formativi:*

- scoprire e sperimentare il colore
- riconoscere i colori principali
- usare con sicurezza e pertinenza strumenti e tecniche
- sviluppare la motricità fine
- esprimere emozioni

### *Metodologia:*

- ◆ attività senso-percettive
- ◆ attività grafico- pittoriche
- ◆ giochi strutturati
- ◆ filastrocche
- ◆ storie
- ◆ conversazioni

*Verifica:* attraverso l'osservazione e gli elaborati dei bambini

## VIAGGIO ATTRAVERSO I CINQUE SENSI

Il bambino inizia ad esplorare e a scoprire il mondo che lo circonda osservandolo, toccandolo, ascoltandolo, gustandolo e annusandolo. Questo percorso è finalizzato a sviluppare e a potenziare le capacità sensoriali del bambino.

### *Obiettivi formativi:*

- sviluppare capacità di osservazione di materiali naturali, oggetti, forme, colori, immagini
- potenziare la memoria visiva
- ordinare e raggruppare oggetti in base al colore
- sviluppare capacità di manipolazione
- scoprire le qualità degli oggetti e materiali
- sviluppare e migliorare la motricità fine
- scoprire il contrasto tra suono e silenzio
- potenziare l'attenzione all'ascolto
- riconoscere e distinguere suoni e rumori dell'ambiente

- utilizzare materiali diversi per la produzione di suoni e rumori
- scoprire i sapori e imparare a discriminarli: dolce, salato, aspro, amaro
- scoprire gli odori

*Metodologia:*

- ◆ attività senso-percettive
- ◆ attività grafico-pittoriche
- ◆ storie, filastrocche, musiche
- ◆ conversazioni

*Verifica:* attraverso l'osservazione e gli elaborati dei bambini

## **VIAGGIO NEL MONDO DEI BURATTINI**

La drammatizzazione di storie attraverso i burattini affascina i bambini e li coinvolge emotivamente. Questo percorso vuole dare la possibilità ai bambini di interagire con i burattini giocando con loro inventando semplici situazioni e storie. In un secondo momento i bambini costruiranno i loro burattini stimolando creatività e affettività.

*Obiettivi formativi:*

- scoprire i burattini e imparare ad animarli
- sviluppare la manualità
- superare paure e timidezze
- verbalizzare le proprie emozioni
- costruire il burattino del Piccolo Principe
- utilizzare i materiali con creatività
- sviluppare la socializzazione

*Metodologia:*

- ◆ drammatizzazione di storie con burattini a guanto, a bastone, a dita
- ◆ conversazioni
- ◆ attività manipolative
- ◆ attività-grafico pittoriche

*Verifica:* attraverso l'osservazione e gli elaborati dei bambini

Inoltre la sezione primavera partecipa al Progetto Feste della scuola dell'infanzia ( castagnata, festa di Natale, festa di carnevale, festa di fine anno ) al Progetto Biblioteca e al Progetto Teatro.